

ARCHIVIO DELLA PORTA RODIANI

Profilo storico familiare

Il testamento fatto redigere nel 1573 da Melchiorre di Gian Antonio Della Porta, banchiere e commerciante, a favore dei figli Giacomo e Marcantonio, riporta annotazioni sulle origini, nel 1350 circa, della famiglia, a Mendrisio, oggi in Canton Ticino ma ancora in età moderna territorio di Como. In quel luogo la famiglia rimase fino al 1527, anno del trasferimento a Roma. Dopo Melchiorre, che fu ascritto alla nobiltà romana nel 1569 e che fu membro del Consiglio della città, i discendenti abbracciarono alcuni la carriera militare (per es. Pompeo, nel 1595), altri in particolare quella politico-amministrativa, come si dirà, nel secolo successivo.

Carlo Della Porta ricoprì la carica di conservatore di Roma (1615 e 1622) nonché di custode e camerlengo dei *Sancta Sanctorum* e del confalone nel 1622, mentre nel 1623 fu primo provvisore del Monte di pietà.

Girolamo fu priore dei caporioni nel 1617 e si unì con Ersilia Altieri, il cui nipote fu papa Clemente X.

Altro Carlo Della Porta fu caporione di Parione, e priore dei caporioni nel 1646, poi conservatore negli anni 1648 e 1666; si unì in matrimonio con Laura Rodiani, dama romana proveniente da una famiglia cremonese, discendente di Giulio Cesare trasferito in Urbe e possessore di una cappella in San Giacomo degli Incurabili nel 1609, cittadino romano dal 1615, morto nel 1651. I Rodiani, che si imparentarono con i Rasponi e soprattutto con i Carrara, originari appunto di detta città, nel 1664 risultano ancora non inglobati definitivamente nella famiglia Della Porta. Eredi e compossessori del fedecommissio Rodiani - patrimonio Carrara furono al principio del XIX secolo i conti Della Porta e i fratelli Carrara.

Marcantonio di Melchiorre (m. 1640), di cui all'inizio del presente profilo familiare, sposò nel 1597 Virginia Floridi dalla quale ebbe i due figli Francesco (1599-1648) e Girolamo. Da Girolamo, unitosi nel 1623 con Ersilia di Orazio Altieri, nacquero Carlo (1638-1705) e Pompeo; Carlo ed Eleonora Antifassi (m. 1723), ricca dama romana, si sposarono nel 1677 e generarono Girolamo e Innocenzo (m. 1731). Girolamo, che all'inizio del Settecento fu tre volte magistrato cioè priore dei caporioni, sposò Clotilde Stefanoni "vedova relitta" (m. 1759) e da tale unione nacquero Gherardo (fatto sacerdote nel 1760, m. 1815), Carlo (1718-1761) e Ardicino (quest'ultimo fece carriera militare nella seconda metà del Settecento); Innocenzo, invece, ebbe Laura.

Nella seconda metà del sec. XVIII è attestato un Carlo Della Porta come conservatore di Roma (1771) e maestro di strade nel 1778 e nel 1786; costui sposò nel 1759 la marchesa Cecilia Belloni la quale morì l'anno successivo senza lasciare figli, e in seconde nozze (1761) la nobildonna Maria Clementina di Domenico Gangalandi (m. 1791 o 1792), famiglia oriunda di Firenze ascritta alla cittadinanza romana dal 1610 e reintegrata nell'antica famiglia dei Dandi dei conti Gangalandi con decreto ottenuto dal conte Fausto Gangalandi dai magistrati di Firenze nel 1780 circa. Carlo morì nel 1798 e il figlio Filippo, vissuto tra il 1761 e il 1843, ereditò i beni di Fortunato Gangalandi, a sua volta di Fausto cavaliere della Guardia nobile sotto Pio VI a 24 anni nel 1787; nel 1789 fu eletto priore dei caporioni ed è grazie a lui che furono stabiliti, in collaborazione con il barone Carlo d'Aste, primo conservatore, nuovi regolamenti per la buona direzione della Compagnia dei capotori e deputati ovvero la Milizia urbana addetta al Campidoglio; conseguentemente, Pio VI nominò entrambi ispettori perpetui di detta Milizia. Altri figli di Carlo furono Girolamo che ricoprì la carica di alfiere nel Reggimento pontificio dei Rossi, Giuseppe (1773-1841), coadiutore al canonicato dello zio carnale canonico Gherardo Della Porta nella basilica di San Lorenzo in Damaso e cardinale, Ardicino e Melchiorre.

Dall'unione (1817) di Filippo Della Porta con Livia, figlia di Francesco Saverio Vivaldi e di Maria Giacinta Capizucchi (m. 1875) nacquero Maria Giacinta Della Porta (1821-1898, sposata nel 1842 al principe Camillo Massimo in seconde nozze), Maria Laura (1827-1899, moglie nel 1852 di

Giuseppe Negroni-Caffarelli), Marianna (monacata col nome di Maria Margherita, m. 1848), Maria Maddalena monacata anch'essa, e Giacinta.

Ulteriore nucleo documentario afferente alla famiglia Della Porta Rodiani è conservato presso l'Archivio Capitolino ed ha una consistenza di 21 faldoni e 4 registri, dal 1560 al sec. XX; tali carte, che furono donate da parte di Maurizio Della Porta Rodiani nel 2010, presentano caratteristiche di affinità di contenuti rispetto a quelle descritte nel presente fondo archivistico.

COMPLESSO ARCHIVISTICO: La documentazione facente parte del fondo archivistico famiglia Della Porta Rodiani è stata rinvenuta frammista a quella degli altri fondi che compongono il superfondo Caffarelli ed è pervenuta in seguito al matrimonio di Filippo Della Porta Rodiani con Livia Vivaldi Armentieri, avvenuto nel 1817.

Il fondo è costituito da 400 unità archivistiche, ovvero 392 fascicoli e 8 registri, cronologicamente compresi tra il 1545 e il 1946, ed è articolato nelle seguenti serie archivistiche:

- Amministrazione del patrimonio e luoghi di monte camerale, scritture contabili, memorie familiari, fedecommissi
- Cause
- Carte di Filippo Della Porta Rodiani
- Carte di Carlo Della Porta Rodiani
- Carte di Giuseppe Della Porta Rodiani.

AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO E LUOGHI DI MONTE CAMERALI, SCRITTURE CONTABILI, CAUSE E MEMORIE FAMILIARI, FEDECOMMESSI

La serie è costituita da 46 pezzi, 7 registri e 39 buste, cronologicamente compresi tra il 1545 e il 1929. La peculiare denominazione della serie deriva dalla natura assai complessa e articolata della documentazione rinvenuta; tale complessità, sicuramente maggiore rispetto a quella riscontrata in altre serie, e in considerazione del fatto che i pezzi archivistici sono in larga parte originali, ha imposto una mera e rigorosa descrizione delle singole unità che li compongono, senza operare accorpamenti o separazioni arbitrarie che avrebbero alterato la configurazione delle pratiche riscontrate in fase di riordinamento.

A partire dalla seconda metà del sec. XVI, la famiglia Della Porta (poi, intorno al 1650, Della Porta Rodiani) conobbe un periodo di circa due secoli e mezzo di prosperità e di ascesa economico-sociale, legate da un lato alle alte cariche politico-amministrative ricoperte, dall'altro agli istituti del fidecommesso (fedecommissio) e della primogenitura che, congiuntamente alle unioni matrimoniali, contribuirono a conservare e ancor di più ad incrementare e a rafforzare nel tempo il patrimonio ereditario. Ciò è particolarmente evidente fin dalla prima busta della serie, e soprattutto nel fascicolo 1, la cui descrizione mostra una prima sistematizzazione - non cronologica, e neppure alfabetica, ma è forse il caso di parlare di una scala gerarchica propria - di alcune delle eredità pervenute.

Con i contratti matrimoniali, dei quali è rimasta ampia traccia, venivano a congiungersi non solo le vite di un uomo e di una donna ma aveva luogo anche la "traslazione" in senso giuridico di beni mobili e immobili e di diritti, dalla famiglia della moglie a quella del marito. La dote in senso proprio, non di rado era corredata da prospetti con il patrimonio ereditato dalla famiglia di provenienza (in alcuni casi dal sec. XVI), da strumenti notarili che attestavano innanzitutto la creazione di fedecommissi, la compravendita di censi e di immobili e relative stime e perizie

tecniche, i testamenti, gli eventuali debiti contratti, le rinunce all'eredità (le sorelle da una parte, dall'altra i fratelli non primogeniti che avevano abbracciato lo stato ecclesiastico), le detrazioni di legittima, le istanze presentate addirittura al pontefice, già nel primo Seicento, per poter alienare ad esempio parte di una eredità acquisita, le raccolte di documenti (fedi, lettere patenti, contratti, alberi genealogici, inventari, relazioni peritali e computi) e memorie antiche, o elaborate *ex novo*, per necessità, in tempi più recenti, indispensabili per poter dimostrare il possesso a qualunque titolo di beni, di capitali, di censi, di luoghi di monte o, viceversa, per provare l'estinzione di pendenze; inoltre, i dubbi legali sulla trasmissione di eredità, gli interdetti, i "pesi" fiscali; e non potevano certo mancare le cosiddette "pretensioni" che quasi sempre originavano vertenze. Un mondo, pertanto, come si evince da queste note, assai complesso e caratterizzato, almeno per gli ultimi tre decenni del sec. XVIII, da una quantità assai rilevante di atti in copia e di transunti fatti appositamente redigere.

Interessante è la posizione di Filippo Della Porta il quale volle venire all'impianto di una legale scrittura che comprendesse sia l'eredità Dandi Gangalandi, sia i capitali dei beni liberi del proprio casato, non meno che di quelli provenienti dalla primogenitura Guerra Gigli del 1650 circa, dai fedecommissi, dai Rodiani (con atti comprensivi di piante dei palazzi e disegni, memorie, misure tecniche e perizie), Della Porta, Antifassi, De Petris, Carrara, Cuccini, Rasponi (dal matrimonio di Virginia Rodiani con Guido Carlo Rasponi contratto nel 1640), Floridi e Buzi Gangalandi che portava con sé beni ereditari di generazioni precedenti, con i passaggi sempre ben documentati; le suddette furono non a caso definite 'eredità particolari', confluite tutte nella persona di Filippo.

Nel novero dei beni trascinati tra una generazione e l'altra rientrano anche le successioni canonicali (come ad esempio quella di don Gherardo Della Porta a favore di Giuseppe Della Porta, a metà Settecento), e le cappellanie e i legati pii, con i relativi obblighi di messe e tra l'altro con istanze al pontefice per chiedere la deroga alla nomina del cappellano. Tra le più importanti si ricordano la cappellania di Costanza Gangalandi Buzi, eretta dopo la metà del Seicento da Domenico e Pietro Fontia ed ereditata da Laura Della Porta Rodiani, che fu poi moglie di Giuseppe Negroni, e la cappellania, giuspatronato della famiglia Rodiani, con sede nella chiesa di San Giacomo degli Incurabili.

b. 1

"1778 DELLA PORTA"

1545-1822

La documentazione è racchiusa tra due piatti che recano le seguenti intestazioni false:

"FILZA Di Giustificazioni dell'Ill.mi Sig.ri Conte Filippo ed altri Fratelli della Porta. Da Gen.ro 1833 a tutto Dicembre 1835"; "FILZA Di Giustificazioni dell'Ill.mi Sig.ri Conte Filippo ed altri Fratelli della Porta. Da Gen.ro 1836 a tutto Dicembre 1838". Precedente numerazione provvisoria: 28.

1. Pratiche contraddistinte da numerazione romana I-VII, raccolte tra la fine del sec. XVIII e gli inizi del sec. XIX, 1545-1727:

1.1 I Primogenitura Gigli, 1663-1727

1.2 II Fidecommissio Porta, 1623-1714

1.3 III Fidecommissio Rodiani, 1638-1663

1.4 IV Fidecommissio Floridi, 1651-1677

1.5 V Fidecomisso (sic) De Pretis, s.d. (sui monti pontifici)

1.6 VI Eredità Antifassi, 1617-1718

1.7 VII Eredità Cuccini, 1545-1668 (la documentazione del 1545 è costituita da quadernetto di pergamene dello stesso anno, in cattive condizioni di conservazione)

2. Stampa legale ‘Signatura iusticiae R.P.D. Nigrono Romana Fructuum pro Ill.mo d. Com. Hieronimo à Porta de Rhodianis contra Ill.mas dd. Maria Eleonoram, & alias à Porta’, 1742, vecchia numerazione 18.
3. Istanza di successione canonica di don Gherardo Della Porta nella persona di Giuseppe Della Porta presso la basilica dei Santi Lorenzo e Damaso, 1758-1822 (contiene anche pergamena di Pio VII, 1816).
4. Istrumento riguardante la “Pensione Carrara e conti del Falegname”, 1766.
5. Scritture riguardanti la causa rotale fra il conte Carlo Della Porta e le monache del monastero di Santa Chiara in Anagni contro i fratelli Gervasi, 1770-1772. La documentazione è costituita da cause a stampa.
6. “1770 Roma. S. Lorenzo in Damaso - Congregazione”, 1774-1778: il fascicolo concerne la Congregazione del Soccorso dei poveri e contiene l’elenco dei confratelli, corrispondenza, memorie e contabilità.

b. 2

“Istromenti diversi Dichiarazioni Apoche e Perizie simili. Prima Parte” 1560-1774

Fascicoli con numerazione progressiva originaria.

Precedente numerazione provvisoria: 214; precedente segnatura 51; vecchia segnatura: C.

7. “Fasc. 1. Floridi”, fascicolo pergameneo contenente atti autentici 25 set. 1560 e 16 ott. 1561 (enfiteusi di una casa presso la chiesa di Santa Maria Rotonda, not. Giovan Battista Vola di Trevi).
8. “Fasc. 2”, 1586-1601: contiene quietanza di Muzio Cuccini 1586; altri atti 1586 e 1588 illeggibili per umidità e per ferrosità dell’inchostro; contratto matrimoniale a cui partecipano i fratelli Marcantonio e Pompeo Della Porta da una parte per Erminia (?) e Muzio Cuccini (o Coccini come altrove scritto) dall’altra parte sposo, 1601.
9. “Fasc. 4”, 1623: contiene quietanza del capitano Carlo Barberini donatario degli eredi di Felice Floridi per sentenza dell’Auditor di Rota a favore di Marcantonio Della Porta.
10. “Fasc. 5”, 1630-1648: contiene istrumento rogato in data 5 gen. 1630 relativo al fedecomisso Marcantonio Massimo a favore di Virginia de Maximis (Massimo); concordia tra mons. Giulio Cenci e Virginio suo fratello 1648.
11. “Fasc. 6”, 1638: contiene l’atto di assegnazione delle tenute della Valloletta (in altro punto: Vallotta) in territorio di Ferentino, di Roccolo e Acuto in diocesi di Anagni e di Santa Vittoria diocesi di Fermo.
12. “Fasc. 7. Copia cessionis Rocchi de Fonte”, 1644: l’atto concerne i beni di Rocco di Andrea Della Fonte a favore della moglie Vittoria ‘Fundonis’.
13. “Fasc. 8”, 1644: contiene originale e copia del censo di Francesco Melis preposto di Anagni a favore di Marco Tullio Varresio canonico di Anagni.

14. "Fasc. 9. Copia divisionis dominorum de Fontibus", 1644.
15. "Fasc. 10. Copia Simplex. Imposizione del Censo Rondanini", 1661 e 1668, con integrazioni fino al 1741: l'istrumento concerne il censo creato da Francesco Della Porta (padre di Carlo e di Marcantonio, citati) a favore di Nicolò di Alessandro Rondanini romano.
16. "Fasc. 11", 1663: copia di istrumento del censo di scudi 100 delle monache per debiti di Francesca Coletti moglie di Pietro Salcis di Anagni che designa Rocco Moriconi proprio curatore.
17. "Fasc. 12", 1663-1664: contiene copia dell'istrumento di rinuncia all'eredità da parte di Giulio Cesare 'a Santa Maria de Porta' figlio di Francesco, romano, monaco in Santa Maria della Scala, il quale destina i propri beni presenti e futuri al padre e ai fratelli Carlo, Marcantonio e Bonaventura.
18. "Fasc. 13", 1664: contiene copia dell'istrumento riguardante i debiti del monastero di Santa Maria del Porto in Ravenna, Congregazione Lateranense, nei confronti della Reverenda Camera Apostolica, da pagare all'ill.ma Virginia Rodiani moglie di Guido Rasponi nobile di Ravenna.
19. "Fasc. 14", 1664: istrumento originale di retrovendita di un censo a Ludovico Ghiringhelli romano procuratore di Simone Comino di Cassano, da parte di Francesco Santarelli di Luigi da Montebufo di Norcia.
20. "Fasc. 15", contiene copia di istrumento di procura per locazione del palazzo posto presso la chiesa e la piazza dei Santi Biagio e Carlo *ad Catinarios* da parte di Francesco di Marcantonio Della Porta a favore di Annibale Vicentini.
21. "Fasc. 16", 1673 e 1738, 1774: originali e copie. "Sommario n. 27. Retrovendita del Censo di scudi 50 fatto dal Monastero di S. Chiara di Anagni à favore di Pietro Gigli Possessore della Vigna fondo Censito per il Censo che fu imposto da Francesco Melis, con aver riportato il d. Gigli le ragioni dal d. Monastero traslativamente e non estensivamente".
22. "Fasc. 17", 1673-1726: contiene 1673 istrumento di censo a favore di Pietro di Antonio Gigli di Anagni creato da Antonio Pilozzi di Anagni arciprete di San Giovanni in Capo, e fede 1726. Som. n. 2. Lettera C.
23. "Fasc. 18", 1673. Copia Simplex dell'atto di vendita del Palazzo a S. Carlo 'de Catenari'. Attore è Francesco di Marcantonio Della Porta; compratori il Collegio e i padri di San Biagio e Carlo 'ad Catenarios', barnabiti. C'è anche la descrizione e l'estimo dell'immobile e il chirografo di Clemente X in cui si ricorda il testamento di Marcantonio padre di Francesco, datato 1638.
24. "Fasc. 19", 1677: contiene copia semplice dell'istrumento di dote, da parte di Pietro Gigli Romano a favore di Leonora di Lorenzo Antifassi e di Anna Maria Guerri, nipote di Francesca Guerri sua moglie, sposata a Carlo figlio di Francesco Della Porta ("Copia semplice di Adozione, e costituzione di dote fatta da Pietro Gigli alla Sig.ra Eleonora Antifassi sua figlia Adottiva"). È presente anche il testo della bolla di Innocenzo XI come da richiesta di Pietro Gigli, 1677.
25. "Fasc. 20", 1678: atto di "Acquisto fatto dall'Ecc.mo Sig.r Principe Don Carlo Benedetto Giustiniani della Casa Grande con due Botteghe sotto, posta nella Piazza della Rotonda in faccia il Palazzo de' Sig.ri Crescenzi per scudi dieci mila per vendita fattagli dall'Ill.mo Sig.r Francesco della Porta rogata dal Mazzeschi Not. A.C.", 1678. Nell'atto è ricordato il testamento della madre di

Francesco Virginia Florinda, 1634. Nel fascicolo è conservata anche la stima particolareggiata dell'immobile.

26. "Fasc. 21", 1688: copia della Reductio Fructuum Census riferito a Bianca di Antonio 'de Puteo' Rondanini.

27. "Fasc. 22", 1692. Instrumentum secundum Concordiae initae de anno 1692 per acta Pini Not. E.mi Vicarii, et Octaviani Not. Capitulini. 1699-1705. Concordia fra i PP. di S. Pudenziana e Santinelli, inserto il Calcolo del riscosso da Santinelli dal 1682 à tutto il 1690: i padri sono creditori di Francesco ed altri Della Porta.

28. "Fasc. 23", 1696. Copia pubblica (da intendersi: atto originale) "dell'Istr.o d'Affitto della Vigna in vocab.o la Falconiana appartenente alla fù Sig.ra Francesca Guerra Gigli, stipolato l'anno 1696 fra la sud.a, e per essa da Giuseppe Caldaroni Fattore delle Monache d'Albano, come di lei Procuratore, ed Antonio Cafuso Affittuario per anni 5 di d.a Vigna di diretto dominio del Marchese Francesco Riccardi".

29. "Fasc. 24", 1708: "Copia semplice del possesso preso de beni Ereditarii di Francesca Gigli" (eredità spettante al conte Girolamo Della Porta figlio di Carlo).

30. "Fasc. 25", 1709. Originale. Mandato di Procura di Elisabetta Scalchi di Urbino. Elisabetta è moglie di Giovanni Antonio Zaccarelli romano e costituisce procuratore Lelio Falconieri romano per recuperare 60 scudi dal legato a suo favore da parte di Francesca Gigli.

31. "Fasc. 26. Copia Simplex Felix Roca", 1709: Girolamo Della Porta figlio di Carlo erede testamentario di Francesca Guerra Gigli concede in affitto tre vigne in località la Contrada in territorio di Anagni a Tiburzio Cenciarelli di Carlo.

32. "Fasc. 27", 1709. Copia Simplex. Il conte Girolamo Della Porta erede di Francesca Guerra Gigli annulla l'istrumento di locazione di una abitazione del 13 nov. 1708 con Tiburzio Cenciarelli.

33. "Fasc. 28", 1710. "Instrumentum Transactionis: Sig. Conte della Porta citare il Sig. Gio: M.a Vinci Procuratore della Compagnia della Madonna di Loreto de Fornari di Roma. Instrumento di Transazione trà le Sorelle Antifassi, e la Compagnia di Loreto de' Fornari di Roma". Copia semplice (l'atto concerne il dotalizio creato da Gio.Batta Antifassi nel 1625).

34. "Fasc. 29", 1710. Copia Simplex: "Apoca di Quietanza del Dichmann. Apoca di obbligazioni a favore di Eleonora Antifassi Della Porta" (abate Innocenzo e conte Girolamo, fratelli Della Porta).

35. "Fasc. 30", 1714. Copia. Cambium. Il conte Girolamo Della Porta è debitore di vari artigiani per lavori fatti nei beni dotali della contessa Eleonora Antifassi Della Porta sua madre, con fideiussione del conte Pietro Erolì di Narni.

36. "Fasc. 31", 1723. Cassatio Cambii scutorum 2000 (di cui al numero precedente).

37. "Fasc. 32", 1722. Copia Simplex. "Sig. Conte della Porta. Restituzione di Dote à fav.e della Sig.ra Eleonora Antifassi Gigli Commune Madre seguita l'anno 1722".

38. "Fasc. 33", 1723. Copia. "Cambium scutorum 5300. Cambio di scudi 5300 creato dal Sig. Conte Girolamo a fav.e del Sig.r Censo Maria Censi".

39. "Fasc. 34", 1723. Copia Simplex de Sanctis. Istromento di divisione di Censo de' Monaci di S. Alessio⁴ fatta dal Conte Girolamo della Porta Rodiani.
40. "Fasc. 35", 1723. "Census scutorum 1600. Copia Semplice dell'Istr.o del Censo di scudi 1600 creato dall'Abb.e Innocenzo à fav.e del Sig. Co: Girol. e futuri chiamati al Fidecomisso Gigli".
41. "Fasc. 36", 1723. Copia Simplex. "La Copia Semplice dell'Istr.o num. 36 contiene un pagamento di scudi 1000 fatto con ordine al Banco di S. Spirito dalle bo:me: Girolamo, ed Innocenzo della Porta à Cristofaro Santinelli figlio di Bartolomeo come Credit.e di dd. della Porta, e restarono liberati i LL. de' Monti di Fran.ca Ecc.ma Gigli dal vincolo dell'accergazione(?) fatta di un Cambio in sorte di scudi 5800".
42. "Fasc. 37", 1724. Copia Simplex. "Copia d'Instr.o di Censo di scudi 200 creato dall'Abate Innocenzo a favore del Sig.r Conte Girolamo, e futuri chiamati al Fedecomisso Gigli".
43. "Fasc. 38", 1724. "Copia dell'Istr.o del Cambio di scudi 5000, in cui l'Abate Innocenzo si dicchiara [sic] debitore del sud.o Cambio del Sig. Conte Girolamo della Porta".
44. "Fasc. 39", 1727. "Apoca a favore del Sig. Conte Girolamo de la Porta Rodiani. Ricognizione di Buona fede, o sia Apoca privata a favore del Sig. Conte".
45. "Fasc. 40", 1728. Apoca di creazione di Cambio a favore di Girolamo con la sua ricevuta.
46. "Fasc. 41", 1729. Quietanza rilasciata da Girolamo Giacomini a favore del conte Girolamo Della Porta a titolo di sorte del cambio di scudi 50.
47. "Fasc. 42", 1729. Copia Simplex. "Instrumento di Transazione frà amendue li F.lli Innocenzo, e Girolamo della Porta Rodiani stipolato per gl'atti del De Santis Not. Cap. li 19 Febraro 1729".
48. "Fasc. 43", 1733. Copia. "Instrumento di rinuncia delle Sig.re Marianna, ed Anna Gilda Sorelle della Porta Rodiani".
49. "Fasc. 44", 1736. Copia. "Societas Officii scutorum 500".
50. "Fasc. 45", 1737. Copia. "Locatio pro Ill.mo Com. Hieronymo à Porta Rodianis".
51. "Fasc. 46", 1741. Copia. Concordia sui creditori di Francesco, Carlo e Marcantonio Della Porta.
52. "Fasc. 47", 1744. Originale. Rinunzia della Sig.ra Laura della Porta, entrata nel monastero della Ss. Annunziata di Terni.
53. "Fasc. 48", 1747. Copia. Transazione di Roncalli. Il falegname Vincenzo Roncalli è creditore di una somma per lavori eseguiti.
54. "Fasc. 49", 1748. Copia. Amministrazione patrimonio Girolamo Della Porta.

⁴ Monastero dei Santi Alessio e Bonifacio *de Urbe*.

55. "Fasc. 50", 1749. Originale. "Concordia tra l'Ill.mo Sig. Porta ed i PP. di S. Carlo in cui si conviene frà le altre cose che il Moltiplico amministrato dà essi RR.PP. si debba riassumere dalli Sig.ri Porta".

b. 3

"Fidecommissio Floridi rispetto al moltiplico risultante dal prezzo del Palazzo
venduto al principe Giustiniani"

1562-1802

Fascicoli con numerazione progressiva originaria.

Precedente numerazione provvisoria: 218; precedente segnatura: 58; vecchia segnatura: Q.

56. "Fasc. 1", s.d.: contiene la "Nota de Documenti spettanti a questa Casa, e Moltiplico che si conservano in Arch.o domestico sotto altre Lettere come sieguono" (testamenti, istrumenti dotali, atti di compravendita, perizie, quietanze, enfiteusi e libri di moltiplico), una carta.

57. "Fasc. 2", s.d.: "Breve di Clemente X" su eredità Virginia Floridi a favore di Filippo Francesco Della Porta 1616 seu 1636 [sic]: il fascicolo concerne la "Supplica di Francesco della Porta alla San. Mem. Di Clemente X per ottenere la Deroga al Fid.so per potere alienare, e vendere la Casa Grande Ereditaria della Bo: Mem: di Verginia Floridi".

58. "Fasc. 3", 1674: "Istanza di Francesco della Porta e successivo Decreto dell'A.C. Cavallerino" (sempre sulla vendita della casa ereditaria di cui al precedente "Fasc. 2").

59. "Fasc. 4", 1678: "Conto del prezzo ed erogazione per il Palazzo della Rotonda".

60. "Fasc. 5", 1679-1749: "Fogli auuti dal Computista della Casa Giustiniani li 13 Giugno 1741 sopra il moltiplico delle Case alla Rotonda & le pretensioni contro il moltiplico del Sig.r principe", 1679-1749: il fascicolo contiene il "Moltiplico dell'ill.mi sig.ri Della Porta" per la vendita fatta nel 1678 della casa e della bottega alla Rotonda al principe Carlo Benedetto Giustiniani 1679-1749; "Calcolo ò sia Moltiplico à Raggione di Fruttato di Luoghi de Monti S. Pietro per la quantità de Luoghi de Monti spettanti al Moltiplico della Porta trouati in essere con suoi Frutti inesatti sotto li 6 Giugno 1698 dall'Ecc.mo Sig.r principe Don Vincenzo Giustiniani in qual tempo dd. Luoghi de Monti con suoi frutti soggetti al d.o Moltiplico trapassorno in Cred.o di d.o Sig.ri Principe Giustiniani, che assunse in se il peso di continuare il detto Moltiplico", 1698-1734.

61. "Fasc. 6", 1674: copia della citazione di Antonio Casali economo deputato per il patrimonio di Girolamo Della Porta per il moltiplico in relazione ai frutti dei luoghi di monte come da chirografo di Clemente X, 19 feb. 1674.

62. "Fasc. 7", 1562-1774: contiene quadernetto con atti originali 1562-1587 (quietanze e fedì); obbligo di pagamenti 1637; breve albero genealogico Felice Floridi muore 1594, i figli Tommaso e Lorenzo sposarono la sorella 1597(?); Giulia Ruspoli madre dei suddetti (?) morì nel 1614~; elenco di istrumenti notarili di compravendita, 1678; memoria di istrumenti dai quali risulta che nel 1562 i canonici della Rotonda tentarono causa contro Marcantonio Della Porta marito di Virginia Floridi e, supponendo che fosse estinta la linea di Bartolomeo Magnani e cioè che non potesse succedere Virginia e pare qui(?) che Virginia fosse l'erede di Felice Floridi e che fossero morti i di lei fratelli e Lorenzo; Felice Floridi + 1594... (segue dettagliata cronistoria sulle abitazioni dei Della Porta e cioè la casa di San Carlo ai Catinari dal 1662 al 1667 e poi alla Rotonda e alla Piazza Degli Specchi; fede 1730; "Rincontro del Sagro Monte della Pietà di Roma per il Moltiplico delli Sig.ri

della Porta”, 1730-1774; memorie e quietanze 1739 e 1754; copie di mandati 1740; stampe legali relativi a moltiplici, 1742 e 1749; nota spese di istrumenti 1754; memorie s.d. e 1754; “Luoghi de Monti spettanti al Moltiplico de Sig.ri Francesco, et altri della Porta per la casa, e Botteghe alla Rotonda venduti alla Ch: me: del Sig.r Principe D. Vincenzo Giustiniani”, 1755; albero genealogico Della Porta; memorie con riferimenti ad atti 1616 sempre sulle abitazioni; ristretti. Da un’annotazione, pare inizi sec. XIX: Altre notizie toccanti questo Moltiplico si conservano nel Protocollo seg.to con le Lett.e DDD alli N.ri II e IV.

63. “Fasc. 8”, s.d.: il fascicolo concerne l’eredità e il moltiplico Floridi, i frutti dei quali spettavano ai fratelli Della Porta; c’è in particolare una memoria non datata su “Origine ed effetti del Fidecommisso, o sia Moltiplico Floridi” molto ricca di informazioni a partire dal testamento di Virginia Floridi datato 1636, con un albero genealogico Ruspoli-Floridi-Della Porta. Sull’ultima carta è riportata la seguente annotazione: C Fidecommisso Floridi.

64. “Fasc. 9”, 1783-1788: il fascicolo concerne il fedecommisso Floridi a favore del conte Carlo e del canonico Gherardo Della Porta dei quali sono alcune istanze non datate a Pio VI; contiene una nota di spese legali 1783-1788 e copia della sentenza del primo collaterale avv. Felici per dichiarare estinto il moltiplico Floridi, e poterne esigere liberamente i frutti.

65. “Fasc. 10”, 1733-1802: quietanze 1733-1745 per acquisto torce; copia dell’istanza di Filippo Della Porta alla Sacra Congregazione della Visita apostolica, 1802 (Giulia Ruspoli sposata Floridi con ultimo suo testamento 1614 si fa seppellire nella sepoltura dei Della Porta in Santa Maria in Trastevere, essendo sua figlia Virginia Floridi maritata con Marcantonio Della Porta: le istanze riguardano la liceità di un legato di due torce).

b. 4

“Testamenti, Donazioni, ed Inventari” 1573-1815

Fascicoli con numerazione progressiva originaria.

Precedente numerazione provvisoria: 222; precedente segnatura: 50; vecchia segnatura: B.

66. “Fascicolo 1”, 1573: contiene una pergamena originale con il testamento 13 set. 1573 di Melchiorre Della Porta della diocesi di Como, romano, dato da Roma, con due trascrizioni non datate.

67. “Fascicolo 2”, 1640: contiene copia semplice dell’Inventario di Marc’Antonio seniore fatto da Francesco.

68. “Fascicolo 3”, 1667: contiene il ‘Testamento di Cuccino et altre Scritture’ ovvero il testamento olografo di Vincenzo Cuccini per gl’Atti del Rignani Not.o Cap.no in Dicembre 1667, con Inventario dei beni.

69. “Fascicolo 4”, 1729: contiene originale olografo e copia del ‘Testamento della B.M. d’Innocenzo Abate della Porta Rodiani fatto gli 11 dicemb.e 1729 per gli atti di Ficedula Not.o Cap.no’. Innocenzo morì nel 1731.

70. "Fascicolo 5", 1655: contiene copia (1729) del Testamento di Caterina⁵ Chiringhelli 3 marzo 1655. Annotazione sull'ultima carta: Pro R.mo d. Com.e Hieronymo à Porta de Rodianins contra futuros vocatos ad [...] et Primogenituram bo:me: Franciscæ Guerra Gigli, et ceteris. Annotazione su separato foglio: La copia dell'Instr. in forma semplice si è consegnata al S. Principe Massimi il 24 Aprile 1854.
71. "Fascicolo 6", 1606: 'Testamento di Cesare de Petris con le notizie de Monti fid.sionis, et alcune patenti de med.i in numero di sei fogli'. Copia del 1674.
72. "Fascicolo 7", 1708: '1708 23 9bre. Inventario dell'Ill.ma Sig.ra Francesca Guerra Gilia'. Copia del 1709.
73. "Fascicolo 8", 1708: 'Copia publica del Testamento di Francesca Guerra Gigli', copia del 1729. Annotazione sull'ultima carta: Pro Ill.mo Com.te Hieronymo à Porta contra quoscumque.
74. "Fascicolo 9", 1759: atti originali riguardanti l'eredità contessa Clotilde Stefanoni a favore dei figli Carlo e fratelli Della Porta.
75. "Fascicolo 10", 1759: Inventario de Beni Stabbili [sic] Mobili, Argenti, Porcellane, Biancarie di ogni Sorte, Galanterie, e cose preziose e tutt'altro Spettante all'Ill.mi Ss.ri Conte Carlo, Canonico Gherardo, e Co: Ardicino Figli, ed Eredi della Bo: Me: S.ra Contessa Clotilde Stefanoni della Porta Rodiani in vigore del suo Testam.o aperto per l'atti del Grazia Not.o Cap.no 15 Lug. 1759".
76. "Fascicolo 11", s.d.: Donazione dell'Abate Innocenzo al fratello Girolamo, "per li molti, e continui beneficii dà d.o Sig. Conte sino al presente riceuuti e che spera di riceuere in auuenire".
77. "Fascicolo 12", 1760: originale del testamento di Varrone Cavalletti figlio di Ermete, a nome del conte Carlo Della Porta circa l'eredità di Cecilia Clara Maddalena Belloni appena morta.
78. "Fascicolo 13", 1761: 'Inventario di tutti, e Singoli Beni Ereditarij della bo:me: Marchesa Cecilia Belloni fatto dall'Ill.mo Sig. Con: Carlo della Porta Rodiani suo Marito, ed erede Testamentario'.
79. "Fascicolo 14", 1615: copie semplici tre del testamento di Cesare Rodiani cremonese, cittadino romano.
80. "Fascicolo 15", 1638: testamento di Marcantonio Della Porta, aperto 1640, copie tre s.d. Annotazione sulla prima carta: Altro simile ritrovasi inserto nel Decreto & c. Posizione Lett.a L n. 2 in Arch.o domestico.
81. "Fascicolo 16", 1660: Codicilli di Marcantonio della Porta quali n. anno auto [sic] il suo effetto per aver il medesimo fatto posteriormente un'altro Testamento, copia del quale si conserva in questo Arch.o alla Lett. B n. 15. Si legge altra Copia di Codicilli del Medemo nella Posizione Lett. I del Fidecommissio Porta in genere al n. 26 di un Sommario, che si conserva sotto il n. 4 di d.a Posizione in Arch.o domestico.
82. "Fascicolo 17", 1634: copia del testamento di Virginia Floridi moglie di Marcantonio Della Porta.

⁵ Morazzini figlia di Alessandro, vedova di Gio. Batta Ghiringhelli.

83. "Fascicolo 18", 1762: originale del testamento di Domenico Gangalandi 1762 e copia semplice del medesimo, 1764.
84. "Fascicolo 19", 1768: contiene copia semplice dell' 'Inventarium bon: me: Comitum Ardicini della Porta Rodiani, Pro Ill.mis DD. Com. Carolo, et Can.co Gherardo della Porta Rodiani'.
[segue una carta con la seguente annotazione: Copia del Testamento di Pietro Gigli 21 Gen. 1688 20; Copia del Codicillo di Pietro Gigli 15 Gen. 1694 21. Passati al Sig. Principe Massimi il 24 Aprile 1854].
85. "Fascicolo 22", 1723: contiene copia del testamento di Eleonora Antifassi vedova Carlo Della Porta.
86. "Fascicolo 23", 1674: contiene originale del "Testamento della Sig.ra Domenica Chiringhella figlia di Giov. Batta e vedova relitta di Bartolomeo Guerra".
[segue una carta con la seguente annotazione: 24. Copia dell'Inventario di Beni di Pietro Gigli consegnato al S. principe Massimi il 24 Aprile 1854].
87. "Fascicolo 25", 1612: contiene copia semplice del 'Testamento di Giulia Ruspoli vedova relitta di Felice Floridi Fiorentina'.
[segue una carta con la seguente annotazione: 26. Fare una Copia del n. 26. Consegnata una Copia al Sig. Principe. L'altra estratta farne fare una Copia pel S.r Conte Negroni].
88. "Fascicolo 27", 1798: contiene doppio originale del 'Testamento di Carlo Della Porta Rodiani a favore dei figli conti Filippo, Girolamo, Giuseppe, Ardicino e Melchiorre'.
89. "Fascicolo 28", 1806: duplice copia del 'Testamento di Fausto Dandi dei Conti Gangalandi.
90. "Fascicolo 29", 1815: duplice copia del 'Testamento del canonico Gherardo Maria Della Porta Rodiani', 1810.
91. "Fascicolo 30", 1762: "Inventario di Tutti, e Singoli Mobili Spettanti All'Ill.mo Sig.r Con. Carlo Della Porta Rodiani Fatto l'Anno 1762".

b. 5

["Istromenti diversi Dichiarazioni Apoche e Perizie simili"]
1583-1769

Fascicoli originali con numerazione progressiva.

I documenti erano in filza e alcuni avevano una precedente numerazione.

Precedente numerazione provvisoria: 215; vecchia segnatura C, parte II.

92. "Fasc. 51", 1753: atti relativi all'eredità di un censo stipulato nel 1645 da mons. Francesco Melis, proposto della cattedrale di Anagni, sopra due vigne in territorio di Anagni e sopra una abitazione in Anagni a favore di Pietro Gigli. Instrumentum Transactionis initae inter Comite Hieronymum à Porta, et V. Monasterium S. Clarae.
93. "Fasc. 52", 1759. Copia Simplex. Capitoli matrimoniali fra Carlo Giuseppe Della Porta Rodiani figlio di Girolamo e la marchesa Cecilia Chiara Maddalena Belloni di Girolamo.

94. "Fasc. 53", 1760. Copia Simplex. Affitto di una vigna in Agro Romano, fuori di Porta Portese, da parte del conte Carlo Della Porta Rodiani figlio di Girolamo a favore di Bernardino di Colafrancesco figlio di Felice.
95. "Fasc. 54", 1750. Copia. Obbligazione di A. Casali amministratore del patrimonio di Girolamo Della Porta incaricato di visitare le case voc. Casa della Vigna fuori di Porta Portese.
96. "Fasc. 56", 1759. Copia Simplex. Capitoli matrimoniali tra il conte Carlo Giuseppe Della Porta Rodiani figlio primogenito di (?) e Cecilia Chiara Maddalena Belloni, essendo ancora in vita la contessa Clotilde Stefanoni vedova relitta del conte Girolamo Della Porta Rodiani sua madre, anche con il desiderio di mons. Gherardo Della Porta canonico della basilica di San Lorenzo in Damaso, e di suo fratello Ardicino.
97. "Fasc. 57", 1760. Nota di Mobili, e Biancherie ed altro che noi infrascritti nel separarsi, di tavola, e d'abitazione dal Sig.r Conte Carlo della Porta Rodiani nostro fratello riceviamo.
98. "Fasc. 58", 1748. Originale. Il documento è difficilmente leggibile.
99. "Fasc. 59", 1727. Apoca per il Cambio Valeriani (Antonio Valeriani era creditore dei fratelli Girolamo e abate Innocenzo Della Porta per funzione religiose celebrate).
100. "Fasc. 60", 1760. Copia. Affitto di una vigna in territorio di Albano da parte di padre Luigi Maria Predellini camerlengo del monastero di Santa Maria di Galloro come procuratore del conte Carlo Della Porta, a favore di Francesco Valle e di Francesco Stefanucci di Albano.
101. "Fasc. 61", 1760. Originale. Vendita del dominio di una vigna posta in territorio di Albano, da parte del conte Carlo Della Porta a favore di Natale Valle di Albano.
102. "Fasc. 62", 1760. Originale. Affitto di un appartamento e annessi di proprietà del conte Carlo Della Porta.
103. "Fasc. 63", s.d. Amministrazione di una vigna di proprietà del conte Carlo Della Porta, posta in Albano.
104. "Fasc. 65". Foglio contenente la seguente annotazione: Li Capitoli Matrimoniali di Clementina Gangalandi sono inseriti nell'Istromento Dotale della medesima. Vedi sotto questa Lett.a C n. 68.
105. "Fasc. 66", 1761. Copia Simplex. Eredità di Cecilia Chiara Maddalena Belloni già moglie di Carlo Della Porta, morta nel 1760.
106. "Fasc. 67", 1761. Copia Simplex. Eredità Clotilde Stefanoni Della Porta Rodiani.
107. "Fasc. 68", 1761. Copia Simplex. Capitoli matrimoniali Carlo Della Porta Rodiani e Maria Clementina Gangalandi figlia di Domenico Gangalandi, sottoscritti anche da mons. Gio:Antonio Martinez votante [sic] di segreteria e zio materno di detta Clementina.
108. "Fasc. 69", 1664. Copia semplice. Retrovenditio Census scutorum 2000 monetae pro Ill.mo Domino Carolo Domenico Vaino [sic] (l'acquirente era abate di Imola e procuratore di Guido Rasponi e di Virginia Rodiani).

109. "Fasc. 70", 1637. Copia simplex. Eredità Giulio Cesare Rodiani di Cremona morto 1617 a favore di Giacomo Antonio Rodiani e dopo di lui Laura Rodiani sua figlia.
110. "Fasc. 71", 1640. Copia Simplex. Eredità Giulio Cesare Rodiani.
111. "Fasc. 72", 1754. Instrumentum Cambii, conte Gerolamo Della Porta Rodiani. Il dicontra Cambio fù estinto sotto li 30 Mag.o 1763.
112. "Fasc. 73", 1763. Eredità Giulio Cesare Rodiani.
113. "Fasc. 74", 1602. Copia. Concessione di una cappella a Marcantonio Della Porta romano 'de regione Arenule' da parte dei canonici del Capitolo di Santa Maria in Trastevere.
114. "Fasc. 78", 1609. Copia. Concessio Cappelle facti [sic] per Ill. dd. Custodes Ven. Arch.lis S. Iacobi Incur. ad favorem Ill.mi d. Cesaris Rodiani.
115. "Fasc. 79", 1617. Copia. Quietatio facta per Arch.lem ad favorem Ill.mi Iacobi Antonii Rodiani.
116. "Fasc. 80", 1766. Copia Simplex. Primogenitura Francesca Guerra Gigli a favore del figlio conte Carlo Della Porta Rodiani di Girolamo.
117. "Fasc. 81", 1689 (?). Relatio Periti circa Statum triplicis Hereditatis nempe Marci Antonii a Porta, Virginia Floridae et Cesaris Rhofiani [sic].
118. "Fasc. 82", 1733. Perizia per il Moltiplico Giustiniani. Causa principe Vincenzo Giustiniani da una parte e Innocenzo e Girolamo Della Porta dall'altra in ordine al moltiplico per la vendita di case appartenute a Francesco ed altri Della Porta 1678.
119. "Fasc. 83", 1766. Originale. Stima beni Eleonora Antifassi Gigli Della Porta situati in Roma, Rione Trastevere.
120. "Fasc. 84", 1758. Copia. Eredità Girolamo Della Porta e primogenitura Francesca Guerra Gigli a favore di Carlo Della Porta.
121. "Fasc. 85", 1767. Immobile e terreni di Francesca Della Porta e sua figlia Laura Rodiani Della Porta, moglie dell'abate Gaetano Carrara, nei pressi della chiesa di San Giacomo.
122. "Fasc. 86", 1767. Copia Simplex. Affitto di una vigna posta fuori di Porta Portese, in luogo detto la Giglia, da parte di Carlo Della Porta figlio di Girolamo.
123. "Fasc. 87", 1761. Copia Simplex. Eredità Domenico Gangalandi a favore della figlia Maria Clementina promessa sposa di Carlo Della Porta.
124. "Fasc. 88", 1768. Copia. Instrumento di pruove [sic] di filiazione fatte dalle figliuole di Laura della Porta Carrara per impetrare li sussidi dotali lasciati da Licinia della Porta sotto l'Amministrazione dei deputati di S. Girolamo della Carità.
125. "Fasc. 89", 1769. Copia Simplex. Censo di scudi 400 relativo ad un predio in territorio di Jesi, contrada Paradiso, a favore del convento e ospedale di Santa Lucia in Jesi.

126. "Fasc. 91", 1769. Copia semplice. Affitto di una vigna posta fuori di Porta Portese di proprietà del conte Carlo Della Porta a favore di Clemente Scarsella.

127. "Fasc. 94", 1672. Copia semplice. Instrumento di possesso preso dall'Ill.mo Sig.r Pietro Gigli sopra varij Terreni che spettavano a D. Francesco Melis posti nel Terretorio [sic] d'Anagni qual possesso fù preso in vista di un Mandato de associando rilassato dall'A.C. Panciatico.

128. "Fasc. 95", 1766. Copia. Vendita del Casino per scudi 500 fatta da Pietro Salci al Cammillo [sic] Petrella, da parte di Francesco Melis di Anagni. Pro Ill.mo D. Comite Carolo Della Porta Rodiani contra DD. Iosephum, et Raimundum de Gervasi.

129. "Fasc. 96", 1677. Copia. Instrumento di Possesso preso dall'Ill.mo Sig. Pietro Gigli sopra la Casa del qm. Francesco Melis posta entro la Città d'Anagni in virtù di un Mandato de associando a favore del sud.o Sig. Gigli rilassato dal A.C. Cavallerini.

130. "Fasc. 97", 1597. Copia Simplex. Patti matrimoniali tra Giacomo Della Porta per conto del fratello Marcantonio, e Tommaso e Lorenzo Floridi per conto di Virginia loro sorella.

131. "Fasc. 98", 1623. Copia Simplex 1772. Patti matrimoniali Ersilia di Orazio Altieri e di Anna Dubbi da una parte e Girolamo di Marcantonio Della Porta.

132. "Fasc. 99", s.d. Copia. Matrimonio conte Girolamo Della Porta e Clotilde (?). Capitoli Matrimoniali con Arbore addietro della Casa Marescotti à Porta della Contessa Clotilde della Porta Rodiani. Sull'ultima pagina: albero genealogico privo di datazioni.

133. "Fasc. 100", 1583. Copia Simplex. Eredità Melchiorre Della Porta a favore dei figli Giacomo e Marcantonio.

b. 6

"Eredità Cuccini e di Costanza Gangalandi Buzi"

1558-1820

Filza con piatto originale di cartone, contenente fascicoli con numerazione progressiva originaria.

Precedente numerazione provvisoria: 216; precedente segnatura: 60; vecchie segnature: F, T.

134. "Fasc. 1", s.d.: contiene la "Nota de Documenti spettanti a questa Eredità che si conservano in Arch.o domestico sotto altre Lettere", una carta (comprende la seguente documentazione: capitoli matrimoniali di Erminia Della Porta con Muzio Cuccini [rimanda al fascicolo C2]; breve di Clemente VIII circa la dote di Erminia: A16; testamento di Vincenzo Cuccini: B3; testamento di Costanza Gangalandi Buzi: B26; istromenti eredità Costanza Buzi: C151-159 e C164); quietanza di due notai (C167 e B137).

135. "Fasc. 2", 1558-fine sec. XVII: contiene memorie tratte dall'archivio capitolino su locazione 1558 e 1583; atti notarili relativi al matrimonio contratto nel 1586 tra Muzio Cuccini e Erminia Della Porta (dote); atti relativi ad una dote 1589; atto notarile 1590 che richiama l'eredità Melchiorre Cuccini morto nel 1573; altri atti notarili riferiti ad Erminia, 1590 e 1628; fede degli atti prodotti, 1592; obbligazione 1601 assegnazione carica custode dell'Acqua Felice a Roma 1602 e di gabellario maggiore dell'Urbe conferita a Vincenzo Cuccini 1617; atti notarili relativi all'eredità Muzio Cuccini 1603(?); petizioni e articoli prodotti da Muzio Cuccini contro i fratelli Giacomo, Marcantonio e Pompeo Della Porta, s.d. inizi XVII sec.; luoghi di monte Vincenzo Cuccini 1630;

lasciapassare di pugno di Isabella d'Asburgo infanta di Spagna concesso nel 1631 a Vincenzo Cuccini alfiere de la Compagnia de Infanta Italiana de Capitàn Don Baldassar Cafarelli de tercio del M.ro de Campo Curcio Cafarelli; patente per il governo di Cori conferita a Vincenzo Cuccini romano 1657 e 1658 (in carta e una pergamena); pagamenti fatti per Vincenzo Cuccini (per funerale 1658?); nota dei denari spese da Marcantonio Della Porta erede di Vincenzo Cuccini, fine sec. XVII; attestato dei priori di Vitorchiano sul buon operato di Camillo Cuccini pretore di detta comunità. È inoltre presente un particolare tipo di albero genealogico da cui risulta: Giovan Angelo Cuccini 1567 e Alessandrina Nobili coniugi ebbero Alessandro 1626 e Licinia Della Porta coniuge qui non vi furono figliuoli.

Annotazione su foglietto volante: "Altre simili Notizie si conservano sotto le lett.e DDD.VII".

136. "Fasc. 3", 1792-1820: contiene memoria sull'eredità Costanza Gangalandi - morta nel 1785 - spettante ai fratelli conti Della Porta.

136.1 "Censo Bartoli", 1792-1819: contiene note sugli istrumenti rogati 1792-1796; sentenza 1804; memorie sui frutti 1807-1819 relativi al censo Domenico Bartoli; vertenza Filippo contro il convento di Santa Maria della Vittoria 1809; memorie e "riflessioni" per frutti di censo, nota dei capitali spettanti a Domenico Bartoli e monti soggetti al fedecommissio di detto Bartoli s.d. Da una memoria s.d., Filippo e i fratelli Della Porta Rodiani, in seguito al decreto della Consulta straordinaria del 28 mag. 1810 risultano creditori sui beni dei conventi: in particolare sono destinatari di un censo creato da Domenico Bartoli; altra memoria attesta che il conte Fortunato Dandi Gangalandi era erede testamentario per la terza parte di Costanza Gangalandi Buzi.

136.2 "Cambio Merani", 1797-1820: contiene riduzione dei frutti del Cambio Merani 1797-1802; corrispondenza e memorie dall'avv. Silvestro Merani a Filippo Della Porta 1803-1819; riduzione dei frutti dovuti dall'eredità Fontana ai fratelli Merani, 1805-1809 con memorie; luoghi di monte ipotecati e attergati per il cambio Merani 1808; corrispondenza e quietanze rilasciate a Filippo Della Porta 1808-1817; atti notarili e memorie 1820 a favore del cav Gio:Batta Buzi erede Costanza Buzi creato nel 1777.

136.3 "Cambio Piatti o sia Molaioni", 1806: contiene atti notarili 1806; memoria servita a mons. Governatore di Viterbo su un cambio in sorte di scudi 463 creato da Francesco Piatti a favore dei conti Gangalandi e Della Porta con istrumento... s.d.

b. 7

Amministrazione del patrimonio 1588-1835

Fascicoli con numerazione originaria progressiva / parte a. Precedente numerazione provvisoria: 271.

137. "n. 5. Della Porta Albano/Vigna", 1655-1797: contiene memorie con riferimenti ad atti di possesso della vigna a partire dal 1655, stima 1668, ricognizione 1676 (copie), polizza 1685, contabilità e memorie contabili sui frutti decorsi 1773-1783; memoria 1797 sulla vendita della vigna appartenuta alla primogenitura Gigli e venduta dal conte Carlo Della Porta nel 1766, conteggi vari e obbligazioni e fedi XVIII; informazioni s.d., bel disegno riguardante i lavori eseguiti.

138. "7", 1792-1835. Il fascicolo comprende:

138.1 Beni eredità contessa Maria Clementina Gangalandi Della Porta Rodiani, 1792 (v.s. 31).

138.2 "Pagelle per celebraz.ne di Messe, e per Confessioni. Ascriz.ni, e Deputaz.ni a Monasteri, Congregaz.ni, ed a Luoghi, ed Opere Pie. Varj Rescritti di facoltà ottenute. Fede di Battesimo": riguardano mons. Giuseppe Della Porta canonico in San Pietro in Vaticano, 1802-1814; in più ci sono istanze al pontefice sulle partecipazione a funzioni religiose e sulla celebrazione di messe 1803-1835.

138.3 Mobilio ed altri oggetti già di Carlo Della Porta, 1819.

138.4 Inventario del mobilio e del vestiario del canonico Gherardo Della Porta morto nel 1815 e varie spese (v.s. 33).

138.5 Descrizione dei beni mobili e immobili appartenuti a Carlo Della Porta, s.d. (v.s. 32).

139. “8”, 1588-1778 (intestazione presente sulla camicia originaria del fascicolo: “Carte relative alla Cappella di S. Giuseppe In Stimigliano nella Sabina”, essendo rettore di tale luogo pio mons. Pietro Maria Negroni).

139.1 “Cagnano Carsoli e Andreoni o sia Lori. Istrumenti rog.ti De Dominicis consegnati al Sig. Giovanni Mancini”: la documentazione concerne la cappellania che fu fondata da Enrico Orsini a Stimigliano, voc. Cagnano, nel 1588 e che fu pretesa da mons. Pietro Maria Negroni agli eredi di Eufrasia Benedetti di Stimigliano nel 1764. Il fascicolo comprende copia di istrumento dotale 1588 e, inserta, un’apoca originale del 1663; copia semplice di rogiti 1592 fino al 1766, con gli obblighi annessi; istrumento originale di censo 1659; originali 1639 e copie 1760-1762 di istrumenti di censo e copie di atti di causa 1761-1762; istanze al pontefice 1761, assegna dei canoni e beni 1774-1778; perizie giurate 1776; stima dei beni 1777; inventari; stati attivi e passivi; corrispondenza sull’enfiteusi di Polignano in territorio di Stimigliano relativo al suddetto beneficio di San Giuseppe, 1777-1778 (contiene anche semplici ma chiarissimi disegni sui confini).

140. “9”, 1773-1831. Il fascicolo concerne l’eredità del conte Raimondo Ottini per cui fu creditore il conte Michele Negroni, a sfavore della sig.ra Pulcheria Moiraga, e contiene atti di causa e “fatti informativi” Negroni contro Filippo Moiraga (che aveva stipulato un cambio a favore di Raimondo Ottini il cui erede fu il conte Michele Negroni), ultimo quarto del sec. XVIII; connessa è l’apoca di affitto di una vigna del Moiraga all’Ottini 1773, conteggi Moiraga 1774-1782, copia d’istrumento dei beni di Recanati degli eredi di Filippo Moiraga 1779, atti di causa 1784-1793 Negroni contro Moiraga; stampa legale ‘Romana Praetensae Circumspectionis’ tra il conte Giacomo Negroni e Anastasio Ottini 1831.

b. 8

“Fidecommissio della Porta in genere”

1589-1776

Fascicoli con numerazione progressiva originaria, raccolti tra due piatti di cartone originali.

Precedente numerazione provvisoria: 234; precedente segnatura: 54; vecchia segnatura: I.

141. “Fasc. 1”, s.d.: contiene la ‘Nota de Documenti spettanti a questo Fidecomisso [sic], che si conservano in Arch.o domestico sotto altre Lettere come sieguono’ che comprende le seguenti tipologie documentarie: testamenti, censi cessioni, perizie, inventari, codicilli, istrumenti dotali, prove, rinunce, cambi, concordie, apoche, conti, acquisto della cappella gentilizia, dichiarazioni giurate, donazioni, divisioni, locazioni, scritture diverse, stampe legali e cause, onorificenze, genealogie.

142. “Fasc. 2. Documenti, o sieno Memorie per impetrare le Doti di S. Girolamo della Carità provenienti da Licinia della Porta”, 1768-1770: contiene conteggi 1768-1770, istanze al pontefice regnante e memorie, copie di istrumenti e alberi genealogici.

143. “Fasc. 3”, 1762-1768: contiene nota spese e quietanze, nota dei beni e relativo computo, memorie riguardanti la modalità da seguire nelle divisioni dei patrimoni, note degli immobili

spettanti al canonico don Gherardo e all'abate Ardicino Della Porta nel separarsi dal fratello Carlo, con indicazione della esatta provenienza dei beni ereditari di ciascuno.

144. "Fasc. 4", 1589-1776: il fascicolo concerne i fedecommissi Della Porta. Contiene causa 'Romana Census' 1589-1601 per interdetto su costituzione di dote; copia di strumento di cambio del Banco di Santo Spirito 1604; censi e depositi; strumento di acquisto di una porzione di abbreviatoria di Parco maggiore [sic] da Marcantonio Della Porta 1622; procura di rassegna e vendita di luoghi di monte 1623 da parte di Pietro Colonna; fidecommissi di Marcantonio Della Porta, 1636-1702: contiene quinternetto di atti in copia 1636-1652 e stampa legale 1702; giuspatronato riferito alla cappella sotto il titolo di San Giovanni battista nella chiesa di Santa Maria in Trastevere, 1637-1679 (comprende corrispondenza 1637-1649 inviata a Filippo e memorie; note sui censi creati nel sec. XVII, note sui beni ereditari di Virginia Floridi, note di dare e avere); istanza di detrazione della legittima da parte di Francesco Della Porta figlio di Marcantonio, post 1639; quietanze 1641-1729, "Porta. Lett. I n. 4. A", 1679: debiti di monte di Marcantonio Della Porta; censi e cambi 1677; copia di strumenti 1677-1687 di Innocenzo e di Girolamo; crediti di Bonaventura Della Porta sotto forma di luoghi di monte 1677; "Memorie, Interessi, hauere, alienationi, entrate, Liti delli fideicommissi de Casa della Porta, Floridi Rodiani, et altre notitie" 1691 sui luoghi di monte alienati, sullo stato ereditario di Marcantonio Della Porta, cambi ristretti, sec. XVII; "informazioni" riguardanti canoni; relazioni peritali fine sec. XVII inizi sec. XVIII ad es. sul casamento grande in Albano, ristretto fidecommissio Della Porta, rassegna e patenti di luoghi di monte (sembra di leggere Lettera I n. 3); nota sui creditori dei Della Porta dopo la morte di Carlo 1705, conteggi 1711 sui beni spettanti per metà ad Innocenzo metà a Girolamo Della Porta e relativa perizia; creditori Della Porta con riferimenti dal sec. XVII fino al 1712 e copie di strumenti stesso periodo; albero Della Porta da Marcantonio ai pronipoti Innocenzo e Girolamo. Annotazione su foglietto: "Altre Notizie toccansi questo Fidecomisso [sic] si conservano nel Protocollo Seg.to con le Lett.e DDD al n. II"; memoria sui creditori tra i quali anche il convento di San Carlo ai Catinari, anche in questo caso con riferimenti ai documenti seicenteschi, per es. Filza Lett. I n. 4, oppure Filza DDD nn. 2 e 8 ecc. (annotazione sull'uso dell'archivio: "Dalli annessi Fogli si possono aver dei Lumi contro le pretenzioni dei Creditori di Franc.o della Porta, e specialm.e contro i PP. di S. Carlo a Catinari se mai si affacciassero per alcuni Censi, de' quali si dicono Creditori"); luoghi di monte e relativi frutti; annotazioni sui mandati di procura 'ad lites, exigendum et quietandum' 1716, obbligazione di Maria Aldobrandini duchessa di Ceri a favore di Pietro Gigli 1680; 'produzione' giudiziaria per causa contro l'abate Girolamo e il conte Vincenzo Della Porta 1716, 'dubbi' legali sulla trasmissione dell'eredità; compravendita di immobili; deposizione giurata 1717; censi 1723; luoghi di monte promigenitura Gigli 1727; stampa legale di pretesa immissione 1773; 'fogli di memoria' sull'origine di un censo "affinché il Sig.r Conte, con maggior facilità del suo Archivio, o Registri possa trovarne l'estinzione, quando veram.e susiste"; altri promemoria non datati, sempre sui censi; atti relativi all'origine ed effetti del fidecommissio Della Porta e del suo moltiplico, circa metà sec. XVIII con la distinta dei luoghi di monte e riferimento alle patenti; annotazione su memoria relativa al fidecommissio Della Porta: "Altra Copia simile alla p.n.te, sta nella Posiz.e Lett. L sotto il num. 9"; nota sulle patenti di luoghi 1776.

145. "Fasc. 5", 1728-1773: contiene corrispondenza 1728; stampa legale 'Sutrina praetensae Immissionis', 1773; nota sui monti spettanti alla primogenitura Gigli, s.d.; "Memoria dell'Origine del Censo in Sorte di Scudi Otto Cento, affinché il Sig. Conte, con maggior facilità del suo Archivio, o Registri possa trovarne l'estinzione, quando veramente sosiste", s.d.; memoria s.d.

146. "Fasc. 6", s.d.: il fascicolo concerne l' "Origine, ed Effetti del Fidecomisso [sic] Porta, e del suo Moltiplico".

b. 9
“Eredità Antifassi”
1591-1729

Fascicoli con numerazione progressiva originaria raccolti entro piatti di cartone originali.
Precedente numerazione provvisoria: 237; precedente segnatura: 59; vecchia segnatura: R.

147. “Fasc. 1”, sec. XVIII: “Nota de Documenti spettanti a questa Eredità, che si conservano in Arch.o domestico sotto altre Lettere come sieguono” che comprende adduzioni, brevi, costituzioni, concordie, quietanze, obblighi, cambi, perizie, testamenti e altre scritture.

148. “Fasc. 2” secc. XVII-1729: contiene memoria che ricorda la surrogazione di Pietro Gigli a favore della figlia Eleonora Antifassi nel 1677; memoria che richiama la vertenza tra Girolamo e l’abate Innocenzo Della Porta che nasceva da un istrumento di surrogazione del 1718; “Pretensione del Sig.r Conte Innocenzo della Porta contro il Sig.re Co: Girolamo di lui fratello”, 1729; memoria settecentesca.

149. “Fasc. 3”, 1678: contiene memoria sul testamento di Maria Grassi rogato 1678 e atti annessi; copia di documento s.d.

150. “Fasc. 4”, 1591-1725: contiene transunto di testamento di Margherita Rosina Antifassi **1591** e obbligazione di Lorenzo Antifassi 1594; istrumento di interdetto 1600; copia di atti giudiziari dal 1605 per tutto il sec. XVII; censo 1611; memoria su un legato di Lorenzo Antifassi alla Compagnia di Gesù di Roma mediante un ordine al Banco di Santo Spirito 1646; concordia 1661; quietanza 1676; istanza 1684; conteggi e copia di atti giudiziari seicenteschi; luoghi di monte seicenteschi; fede 1710; conteggi e spese 1724-1725; estimo dei “Corpi della Lungara” (immobili).

b. 10
“Della Porta Rodiani I”
1591-1838

Alcuni fascicoli presentano una numerazione antica.
Precedente numerazione provvisoria: 104; precedente segnatura: 40.

151. “Della Porta Rodiani. Lett. V. Indice doc.ti”, 1591-1728, antica numerazione 1:
151.1 “Archivio della Porta. Doc.ti antichi originali 1600-1700 Carlo della Porta Rodiani in Riferimento contro il Monastero di S. Chiara di Anagni”, 1591-1725 (è Girolamo) per un censo;
151.2 “Archivio Della Porta 1720 Cause Antifassi”, 1726-1728: contiene stampe legali e atti notarili.

152. “Documenti e Corrispondenza relativa in ordine di tempo. Atto (storia) del Possesso”, 1617-1821: il fascicolo contiene la copia non datata di istrumento 1670 di concessione di sito (enfiteusi) a Giovanni Egeseo da parte del monastero di San Lorenzo in Panisperna de Urbe e concerne la “Posizione relativa all’Aggiudicazione seguita li 13 Giugno 1812 a favore dell’Ill.mo Sig. Conte Giuseppe Pasolini del Dominio diretto sopra due Corpi di Case in Via di S. Lorenzo Pane, e Perna (sic) dal n. 217 al 222 già (sic) spettante al Collegio de Barnabiti di Spoleto” (sull’eredità del conte Pietro Desiderio Pasolini di Ravenna).

153. Eredità Antonio Maria Rasponi di Ravenna (morto nel 1674), 1706-1717.

154. Successione di Carlo Antonio Malpezzi da Brisighella e del figlio Stefano, 1718.

155. “1730 al tempo. Archivio della P.ta Rodiani. Cause”, 1727-1728, antica numerazione 2: contiene stampa legale ‘Romana Legitimae’: trattasi di causa di cambio conte Girolamo Della Porta contro l’abate Innocenzo Della Porta.

156. “1787 al tempo [...]. Relazione per documenti personali per C. Carlo della Porta Rodiani. Maria Teresa figlia che [...]”, 1776-1789: contiene fedì di cresima e atti notarili riguardanti le sorelle Teresa (professa nel 1787) e Clotilde figlie del conte Carlo Della Porta Rodiani e di Maria Clementina Gangalandi nel monastero della Ss. Annunziata in Terni.

157. “Anna f.a [figlia] del C. Carlo della Porta Rodiani 1785 e seg.ti. Relazione ed altre attestazioni originali riunite”, 1780-1815: contiene fede di cresima di Anna Della Porta Rodiani figlia di Carlo e di Clementina 1780 ed una lettera al fratello Filippo Della Porta 1796-1815 sulla vestizione e sulle spese di monacazione, arretrati e simili.

158. Dotalizio spettante a suor Maria Felice Della Porta figlia del conte Carlo Della Porta Rodiani, andata in sposa a Gaspare Cavalletti de Rossi, 1796-1797. Una memoria del 1770 riporta che nel 1654 si vestì la sig. Felice Della Porta figlia di Marcantonio e della sig.ra Felice Floridi, assumendo il nome di Maria Felice Della Porta, la quale morì nel 1659.

159. Patrimonio Della Porta, 1814-1838: atti di causa Filippo Della Porta contro gli eredi di Benedetto Fioravanti per canoni non pagati.

160. Quietanza di Maria Camilla de Dominicis superiora delle Orsoline rilasciata al conte Filippo Della Porta per spese relative all’educazione delle due figlie, 1825.

b. 11

“Della Porta (da esaminare)”

Sec. XVI – 1849

Precedente numerazione provvisoria: 24.

161. Atti di famiglia, sec. XVI - 1849:

161.1 “Notizie”, sec. XVI - 1712: comprende note e appunti contabili e quietanze, fine sec. XVI – inizi XVII; libri di canoni 1661 e 1686; fedì XVII, capitoli matrimoniali e ordini riguardanti lavori da eseguire, fino al 1712.

161.2 “Censi Pavoni, poi Bernabei, acquistati finalmente dal Conte Filippo Della Porta con Istrom.o rog.to dall’Apollonj Not.o Cap.no li 10 Nov.bre 1835”⁶, 1812-1835.

161.3 “Scritture di ambe le parti, in prima istanza, avanti Monsig.r Marulli. All’Ill.mo Sig. Avv.o Fusconi Romana Praelationis per l’Ill.mo Sig. Conte Filippo Della Porta contro i Sig.ri Antonio, e Niccola Sebaste”, 1830-1832: contiene scritture e decisioni per la causa di prelazione a forza della gregoriana ‘quae publica utilia’, e vari esemplari del “Prospetto dello Stato attuale delle Case in Via delle Carrozze spettanti all’Ill.mo Sig. Conte Filippo Della Porta che uniscono al fabbricato già spettante al Sig. M.se Arconati acquistato dalli Sig.i Sebaste” (trattasi di disegni di facciata);

161.4 Causa Filippo Della Porta contro Antonio e Nicola Sebaste, 1831: memoria;

161.5 Vigne in tenuta il Ginestreto, 1835-1845: rendiconti;

161.6 “Eredità della bo:me: Co. Ardicino Della Porta”, 1848-1849: rendiconti.

⁶ La marchesa Giacinta Capizucchi vedova Vivaldi paga censi ai conti Marino e Nicola Pavoni.

162. “Beni Della Porta (Ereditari). Consistenza attività(?) 1780-1800”, 1689-1828:

162.1 “Assegne per il Censimento de’ Fondi Urbani (1795) della Porta”, 1689-1828: contiene l’opuscolo *Sanctissimi D.N. Innocentii divina provvidentia papae undecimi Confirmatio prouisionum, ordinationum, & taxarum pro recta Montium Romanae Curiae, ac negotiorum, scripturarumque ab eis dependentium directione, & gubernio aeditarum*, Roma, R.C.A., 1689; atti sui luoghi di Monte⁷ cioè patenti (che spettavano ai fidecommissari), estinzioni e liquidazioni; sono presenti due pergamene degli anni 1719 e 1725. La documentazione riguarda le patenti dei luoghi di monti spettanti alla primogenitura Guerra Gigli (Caterina Marazzini) e alle cappellanie Marazzini e Ottone e del monastero della Ss. Annunziata in Terni.

b. 12

“12”. Della Porta

1603-1898

La documentazione è raccolta entro due piatti di filza.

Precedente numerazione provvisoria: 204.

163. “II. Lettere di diversi Amici e Parenti Biglietti particolari e di negozio Minute diverse di Lettere e Memoriali, & c.”, 1603-1898:

163.1 Carte famiglia Della Porta, 1603-1898: contiene atti notarili 1603; note spese 1740-1836, ad esempio per gli inservienti; quietanze 1747-1848; fidecommesso Cesare Rodiani di Cremona a favore del conte Carlo e del canonico Gherardo Maria Della Porta Rodiani, eredità della marchesa Cecilia figlia di Agnese Belloni, moglie di Carlo Della Porta: memoria 1760; eredità marchesa Cecilia moglie del conte Carlo Della Porta: memoria sulla detrazione della legittima dall’eredità di detta Cecilia, 1760-1761; nota spese funebri di Clementina Gangalandi Della Porta Rodiani, 1792; memoria 1792; quietanze e lettere 1795-1797; fede di ammissione della duchessa Clelia Borromei di Fiano tra le Sorelle della Congregazione delle dame di Roma, 1798 e quietanze di detta Clelia, 1808; spese funebri Carlo Della Porta 1798-1799; procura 1800; memoria dei capitali e crediti spettanti ai fratelli Della Porta 1828 e corrispondenza relativa, con memoria del “Sepulcrum gentis Vivaldiae Armentieriae (sic) in Sacello Avito”, 1828; bilancio delle rendite in comune fratelli Della Porta, 1830; nota spese di Ardicino 1847, spese di cucina e credenza 1851; a stampa: R. CORSETTI, *Il passato topografico e storico dell’Istituto Massimo alle Terme*, Roma, Tipografia della pace di Filippo Cuggiani, 1898.

163.2 Eredità Fortunato Gangalandi, 1748: contiene quietanza.

163.3 Gherardo Della Porta, 1797-1798: contiene lettere dalla nipote suor Maria Vittoria.

163.4 Filippo Della Porta, 1798-1858: contiene quietanza 1798; eredità banchiere inglese Thomas Jenkins, 1800-1810; elenco delle parrocchie comprese nel Rione Colonna destinatarie di elemosine in seguito alla visita effettuata dal conte Filippo Della Porta, 1828; copia semplice dell’istrumento di deposito dell’atto di quietanza a favore del conte Filippo Della Porta, 1832; notifica della sentenza nella causa di reintegrazione a favore del conte (?), 1841; quietanza di Maria Margherita Della Porta, figlia di Filippo, a favore del padre, 1843; memorie 1843 e 1852 relative alla villa Della Porta, già appartenuta ai Gangalandi; corrispondenza e memorie

⁷ Suppliche, giuspatronati, patenti, capitali, frutti. Filippo figlio di Carlo Della Porta Rodiani era domiciliato in via Condotti 61 e possedeva il giuspatronato di una cappellania sotto il titolo di Legato pio Marazzini istituita in luoghi 13 di Monte da una tal Caterina Marazzini con l’obbligo di una messa quotidiana; tale cappellania fu creata nella “chiesuola” di Santa Maria del Riposo posta fuori di Porta Portese. Da un prospetto di fine ‘700 risulta la partita dei luoghi de monti dotati della sig.ra Clementina Gangalandi secondo il seguente specchio: patenti (con indicazione del libro di registrazione), numero e consistenza dei luoghi di monte, annuo frutto, eventuale ultima transazione. Gli atti di trasferimento erano registrati con numerazione progressiva, erano indicati i nomi dei cessionari e dei debitori, data dell’istrumento di censo, frutto annuo ed estremi dell’atto di cessione.

sull'eredità 1843-1858 a favore delle contesse Maria Laura, Marianna e Maria Maddalena; quietanza a favore eredità Filippo, 1844; modello di delega a recuperare frutti, s.d.

163.5 Card. Giuseppe Della Porta, 1804-1844: contiene quietanza 1804; rendite prati di Pietralata e di Acquacetosa, 1822-1823; quietanza 1833; copia semplice dell'istrumento di censo creato dalla Prelatura Acquaviva a favore del legato Pio Martinez, 1836 (il cavaliere Paolo Maria Martinez creò nel 1833 un censo nominando esecutori testamentari il card. Giuseppe Della Porta, il conte Filippo Della Porta e il reverendo abate Giuseppe Dissel); spese eredità 1842; nota sull'esecuzione della visita di chiese e cappelle suburbane da parte del card. vicario, 1844.

163.6 Contessa Livia Vivaldi Della Porta, 1843-1860: contiene lettera di un canonico alla contessa inviata in occasione della festa di San Filippo Neri nella chiesa di Santa Maria in Vallicella, giorno onomastico del conte Filippo, 1843; lettera del card. Massimo alla contessa, 1843 e del canonico Valenziani da Parigi, 1843; corrispondenza 1844-1860; memorie eredità card. Giuseppe Della Porta, 1846 inviate soprattutto alla marchesa Livia Vivaldi Della Porta.

b. 13

“Della Porta (Filippo). Causa Assisi 1789-1793-1799 1803 1829 1849”
1604-1849

Precedente numerazione provvisoria: 34.

164. 1604-1849. Contiene copia ottocentesca del catasto e del fedecommesso ascendente di Gio. Matteo seniore Aluigi (Aloigi/Aluigi) del 1604; lettere al canonico Gherardo Della Porta; perizia del patrimonio Aloigi, 1793, stampa legale *Per la Ven. Chiesa, e soppressa Archiconf. della Madonna Ss. dell'Orto contro li Cittadini Giacomo Romanelli, ed altri Concreditori del Patrimonio del Cittadino Marc'Antonio Aluigi*, 1798 (causa di censo conte Carlo Della Porta). Filippo eredita i creditori Aluigi.

b. 14

“Fidecommissio Rodiani circa l'Eredità Rasponi”
1605-1818

Fascicoli con numerazione progressiva originaria.

Precedente numerazione provvisoria: 213; precedente segnatura: 57; vecchia segnatura: P.

165. “Fasc. 1”, s.d.: contiene “N. 1. Nota de Documenti spettanti a questa Eredità che si conservano in Arch.o domestico sotto altre Lettere come sieguono”. L'elenco comprende censi, costituzioni di dote, vendite e retrovendite, capitoli matrimoniali, concordie, scritture, memoriali.

166. “Fasc. 2”, 1605-sec. XIX: contiene riferimenti all'acquisto del palazzo in via Condotti nel 1605; copia dei capitoli matrimoniali tra Virginia Rodiani e Guido Carlo Rasponi stipulati nel 1640; copia di chirografo pontificio Alessandro VII con cui si autorizza Guido Carlo Rasponi ad impiegare per la compra delle due tenute di San Giacomo e di Madrara i luoghi di monte e censi di Casa Rodiani, 1663; memoria fidecommissio Cesare Rodiani; perizia curiale; copia di istrumento di acquisto delle tenute di cui sopra 1664; mandato di procura 1747; lettere tra avvocati in Ravenna 1755-1757; una memoria di inizi XIX relativa al testamento di Cesare figlio di tale Francesco rogato nel 1712; lettere del vescovo di Faenza al conte Carlo Della Porta Rodiani 1762 e minute di risposta, fedeli 1764; annotazioni sul reinvestimento di denaro fine XVIII; l'albero famiglia Rodiani a partire da Francesco e discendenza di Virginia Rodiani e maggiorasco Rasponi inizi XIX, altri alberi praticamente identici anche a stampa; elenco censi settecenteschi; ancora sul testamento Cesare Rodiani e istrumento dotale Virginia, XIX; foglio informativo presentato all'amichevole

compositore eletto dalle parti per l'eredità Rasponi; memoria eredità Cesare Rasponi; elenco degli immobili nel territorio di Russi in San Giacomo e a Faenza.

167. "Fasc. 3. Bonarelli e Creditori", 1763-1818:

167.1 Capitolo inserito nell'istrumento di concordia a rogito Andreoli notaio capitolino 1763; copia di istanza al papa sul patrimonio Prospero Bonarelli 1790, copia memoriale 1787; eredità Cesare Rasponi e conti fratelli Della Porta e memorie successive.

167.2 Memoria dei creditori Bonarelli, 1802-1814 con riferimenti ad atti dal 1776; stampe legali 1812-1814; corrispondenza inviata a Carlo Della Porta Rodiani 1813-1814; conteggi; "Foglio di mie private riflessioni, che sottopongo, per quanto possono valere, al savio giudizio del sig. Avv. Giannelli".

167.3 Contiene spese giudiziali 1810-1816; memoria Carrara 1812, memoria 1816 Filippo e fratelli Della Porta Rodiani, copia di convenzione tra il principe Colonna amministratore della prelatura del marchese Vincenzo Riccardi di Firenze e conte Filippo Della Porta circa i frutti della tenuta del Casone, 1816; quietanza di Filippo anche come erede dello zio canonico Gherardo e di Innocenzo Carrara 1816-1818; debiti del conte Prospero Bonarelli della Rovere di Ancona verso i conti Della Porta e Carrara possessori di due censi Rodiani 1817, memoria sui censi relativi alle tenute Petronella in Agro Romano e Casone in territorio di Serravalle diocesi di Camerino.

b. 15

"Fidecommissio Rodiani considerato in genere"

1610-1825

Fascicoli con numerazione progressiva originaria raccolti entro piatti di cartone originali.
Precedente numerazione provvisoria: 247; precedente segnatura: 56; vecchia segnatura: O.

168. "1. Nota De Documenti spettanti a questo Fidecommissio, che si conservano in Arch.o domestico sotto altre Lettere come sieguono", s.d.: contiene elenco che comprende istrumenti di compravendita, atti relativi all'acquisto della cappella di San Giovanni battista in San Giacomo degli Incurabili, quietanze, testamenti, costituzioni di dote, perizie, atti di divisione e di possesso, fidecommessi, ricognizioni *in dominum*, capitoli matrimoniali, convenzioni, concordie, locazioni, censi, notizie sul casato.

169. "2", sec. XVII: contiene il 'summarium' del fidecommissio pertinente a Cesare Rodiani cremonese, cittadino romano.

170. "3", 1737-1738: contiene la nota delle spese per lavori al palazzo Della Porta in via Condotti, in occasione del trasferimento, ivi, di Cristoforo Gangalandi.

171. "4", 1758: contiene notizie, corrispondenza e memorie sulla casa posta al vico dell'Elefante da recuperare, in Borgo Sant'Angelo, dietro il palazzo Rusticucci, appartenente al fedecommissio Cesare Rodiani.

172. "5", 1610-1793: contiene pergamena del 1610 "Patente dell'Acqua Vergine alla Casa all Condotti"; trascrizione del testo di una lapide esistente nel cortile di detto palazzo, XVIII sec. con riferimento al sec. XVII; notizie dei pigionanti che hanno abitato il palazzo a partire dal 1709, relazioni sul riparto delle spese dei lavori e delle tasse 1788; memoria e relazioni tecniche 1789-1790 [dice che in una rimessa situata nel palazzo del conte Filippo Della Porta posto in via Condotti passa uno dei bracci di condotta che prende l'acqua da quello camerale...]; attestati del preside

delle Acque 1790 ca., atti di causa con gli altri proprietari 1792-1793, pianta acquerellata a colori, con indicazione dei proprietari; memorie s.d. e misure tecniche, perizie, quietanze, notizie sull'Acqua di Trevi che si 'gode' nel palazzo in via Condotti in Strada Carrozze.

173. "6", sec. XVII-1825: il fascicolo riguarda la cappella di giuspatronato della famiglia Rodiani in San Giacomo degli Incurabili e comprende considerazioni da farsi nella lite rotale di Casa Della Porta sempre per fedecommissio di Marcantonio Della Porta, XVII-XVIII con i carmelitani scalzi (cita la chiesa della Scala); atti dell'eredità Innocenzo Della Porta Rodiani 1733; assegna dei carichi spettanti in comune a Carlo, Gherardo e Ardicino Della Porta Rodiani e a Laura Della Porta Rodiani Carrara, 1764; disegni della cappella; quietanze; memorie e atti vari sul fidecommissio Cesare Rodiani morto nel 1651 (costituisce erede universale Giacomo Antonio suo pronipote, nato da Giulio di Laura sua sorella, dandogli il cognome e l'Arma, con riferimenti sempre al Palazzo, e quietanze relative XVII, fogli di riscontro sul testamento e codicilli Marcantonio Della Porta XVIII); nota delle chiavi in strada via Condotti (?) inizi XIX; corrispondenza 1825 inviata al conte Filippo Della Porta.

174. "7", 1680-1820: copia di rogito 1680 sulle case poste in via di Ripetta, per metà appartenenti a Filippo e fratelli Della Porta, per metà ad Innocenzo Carrara Rodiani di Trevi, e relativa stima e pianta schematica effettuate nel 1820, estratto dell'istrumento di costituzione di dote di Laura e di Viginia Rodiani: da una interessante memoria settecentesca si apprende che le case passarono in proprietà ai padri di Santa Maria del Popolo.

175. "8", 1768-1820: spese e fruttati relativi 1768-1777 delle case di cui al fascicolo precedente e stima delle stesse, 1820; descrizione del palazzo posto in via Condotti spettanti ai conti Della Porta e ai fratelli Carrara, inizi XIX.

176. "9", secc. XVIII-XIX: il fascicolo concerne l'origine e gli effetti del fedecommissio Rodiani e riporta una storia ricca di dettagli, con riferimenti a rogiti e ai luoghi di monti e ai ristretti e ai censi via via stipulati, con un albero genealogico della famiglia Rodiani.

177. "10", 1773-1780: entrate e uscite della prima casa 'alle Carrozze'.

178. "11", 1797-1823: il fascicolo riguarda il palazzo in via Condotti civici 59-61 e metà di tre case in via delle Carrozze nn. 86-91, come pure il casamento posto alla Longara al vicolo della Penitenza nn. 15-17; la documentazione comprende atti relativi alle pigioni, acconcimi e pesi 1797; lavori eseguiti, 1817; perizia degli immobili 1820; corrispondenza 1818-1823 da Innocenzo Della Porta (in Trevi) a Filippo, vendita dell'immobile da parte di Innocenzo Carrara a Filippo Della Porta, 1823.

reg. 179

Precedente numerazione provvisoria: 262.

reg. 179 "Lista di Monte Sisto 2^a E[rezione]"

1624

Contiene annotazioni bimensili fino al 1637.

Rubrica alfabetica iniziale degli acquirenti, cc. I-XLII.

Registro di cc. 469. Coperta di pergamena.

b. 16

Amministrazione del patrimonio 1624-1908

Precedente numerazione provvisoria: 81.

180. "Autografi. Elenco Lang 1850. Vivaldi", 1624-1841: contiene giustificazioni famiglia Della Porta.

181. "Vivaldi Notizie", 1633-1908:

181.1 "Vivaldi Carte Antiche per diario. Memoria (Testamento) 1634", 1633-1637: contiene fede del Monte Farnese 1633, il testamento di Giovanni Vivaldi 1634 e atti notarili relativi, 1634-1637.

181.2 Causa del conte Filippo Della Porta Rodiani contro il patrimonio Orazio Ulci e Domenico Bartoli suo creditore, e causa Panfilo di Pietro contro il marchese Francesco Saverio Vivaldi, 1810-1811, che richiama l'istanza presentata al papa dal marchese Vincenzo Correa il quale contesta la dote della figlia maritata al conte Michele Negroni. Tracce di bruciatura sulle carte.

181.3 "1812. Storia", 1812: contiene causa a stampa del marchese Francesco Saverio Vivaldi (erede del marchese Vincenzo Correa) contro Panfilo Di Pietro. Nella causa è riportata tutta la vicenda.

181.4 Stato attivo e passivo della contessa Marianna del fu Filippo Della Porta monaca oblata a Tor de Specchi, morta a Roma nel 1855;

181.5 "Alienazioni Permute Caffarelli", 1908: il fascicolo concerne la causa Francesco di Paola Caffarelli contro Vittoria Bassi in Petri e contiene la pianta acquerellata della palazzina Vittoria Bassi.

182. Corrispondenza famiglia Della Porta, 1640-1859:

182.1 "Della Porta 1650 ca. Indice Scritture antiche fidecommissi dal 1600...", 1640-1731: contiene il testamento di Marcantonio Della Porta 1640, descrizione beni ereditari Francesco Della Porta 1640, atto di procura del conte Amanzio Della Porta figlio di Antonio 1656, fede di battesimo Francesco Della Porta figlio di Marcantonio e di Laura Rodiani 1683, fedeli di morte (Carlo Della Porta 1705, Eleonora Antifassi vedova di Carlo Della Porta 1723, Innocenzo Della Porta 1731).

182.2 "1815 1816 di Clelia Alloboni d.ssa di Fiano"⁸, 1786-1823: contiene corrispondenza e atti contabili relativi all'eredità della duchessa, morta pare nel 1816. Contiene anche le "Memorie spettanti al beato Borromeo Francescano, ed alla detta Famiglia", cc. 2 non datate.

182.3 Ardicino Della Porta, 1810: contiene biglietto.

182.4 Corrispondenza di Laura Negroni Della Porta e di Giuseppe Negroni, 1859; opuscolo *I cinquanta giorni della guerra per l'indipendenza d'Italia nel 1859*, Roma, Chiassi, 1859.

183. Eredità Negroni, 1642-1908: contiene fedeli Monte Sisto di Caterina Ottini, romana, 1642; due pergamene rilasciate da Gian Francesco Negroni referendario apostolico sempre per creditori di Monti, 1684; stampa legale 1819 sulla rinnovazione del Teatro Capranica, a favore dei conti Antonio, Stanislao, Giacomo e Gaetano Negroni; atti notarili Antonio Negroni pare computista del Monte San Giovanni; "Elenco delle Carte esistenti nella Scanzia a muro"; appunti; ritagli di giornale e quietanze rilasciate al duca Francesco di Paola Caffarelli, 1908.

⁸ Clelia Borromei vedova duca Antonio Ottoboni di Fiano.

184. Miscellanea familiare Della Porta, 1643-1828:
- 184.1 Carte Carlo Della Porta, 1643-1677; nel 1677 sposa Giovanna Eleonora, figlia di Lorenzo Antifassi.
 - 184.2 Carte dell'economista Francesco Apolloni, computista di Casa Della Porta, 1716-1723.
 - 184.3 Girolamo Della Porta, 1720-1803: contiene quietanze 1720-1722, fede di cresima 1781 e corrispondenza 1803.
 - 184.4 Carlo Della Porta, 1777: capitoli matrimoniali; muore nel 1798.
 - 184.5 Giuseppe Della Porta, 1781-1828: contiene fede della cresima 1781 e stato attivo e passivo abbazia San Lorenzo fuori le mura 1828.
 - 184.6 Maria Teresa Della Porta, 1786: attestazione dell'entrata in monastero.
 - 184.7 Ardicino Della Porta, 1788: fede di cresima.
 - 184.8 Melchiorre Della Porta, figlio di Carlo e di Clementina Gangalandi, 1790-1801: contiene fede di cresima 1790 e quietanza 1801.
 - 184.9 Clotilde Della Porta: morta nel 1792.
 - 184.10 Fausto Gangalandi, 1792-1799: contiene corrispondenza.
185. "Archivio della Porta. Diario (10 anni) dal 1790 al 1800. Carlo della Porta", 1783-1803: contiene corrispondenza privata solo del canonico Gherardo Della Porta. Le lettere presentano una numerazione progressiva 1-230 ma con lacune.
186. Filippo Della Porta, 1787-1833: copia di nomina a cavaliere di guardia soprannumerario, 1787; corrispondenza e ordini di servizio 1800-1816 riguardanti la sua attività militare; copia di atti riguardanti l'istituzione delle Lance spezzate (ovvero cavalieri della guardia) e l'operato delle Guardie nobili, 1801-1815; minute di biglietti 1814; pergamena di promozione al grado di sottotenente, 1820; pergamena di congedo dalla guardia nobile pontificia 1833.
187. "Gherardo della Porta fratello di Carlo", 1788-1853: contiene quietanze di somme versate 1788-1789 e corrispondenza ricevuta dalle nipoti Maria Vittoria e Anna Della Porta Rodiani 1793-1797. C'è anche una piccola quantità di corrispondenza di Giacinta Della Porta, Filippo Della Porta e Carlo Della Porta, 1796-1853.
188. "Doc.ti D. Livia (Vivaldi) della Porta", 1788-1853: Livia era figlia di Francesco Saverio Vivaldi e di Giacinta Capizucchi n. 1789 m. 1883. La documentazione comprende l'estratto di nascita 1788; quietanze di Francesco Saverio Vivaldi 1806, passaporto per l'interno 1847, corrispondenza 1853 e una quietanza rilasciata da Giacinta Della Porta Massimo figlia di Livia per quanto a lei spettante ricevuto dalla madre presumibilmente dopo la morte del padre.
189. "Doc.ti per diario a cura del C.te Filippo della Porta 1810-1830", 1796-1839: contiene corrispondenza.
190. Eredità Paolo Maria Martinez, 1836: contiene il relativo testamento, i cui esecutori erano il card. Giuseppe Della Porta e il conte Filippo Della Porta.
191. "Notaro Apolloni Roma 3/12 1843. Testam.o del C. Filippo della Porta Rodiani aperto 21/10 1843": il fascicolo contiene anche il transunto, il codicillo e memorie.

b. 17

“Primogenitura Gigli rispetto ai Beni in Anagni” 1650-1790

Fascicoli con numerazione progressiva originaria raccolti in piatti di cartone originali.
Precedente numerazione provvisoria: 240; precedente segnatura: 53; vecchia segnatura: H.

192. “Fasc. 1”, sec. XVIII: contiene la “Nota de Documenti spettanti a questi Beni, che si conservano in Archivio domestico sotto altre Lettere come sieguono” che comprende istrumenti di compravendita e retrovendita, censi, possesso di beni ereditari, affitti, concordie, luoghi dei monti, spese e quietanze.
193. “Fasc. 2”, 1665-1790: contiene copia di istrumenti 1665 e 1676, fedeli 1752-1769, atti giudiziari 1790 e ricognizioni di possessi.
194. “Fasc. 3”, 1749-1776: contiene atti relativi alle rendite del dominio in loc. Ronghino 1749, nota del fruttato dei beni del monastero di Santa Chiara in Anagni 1768-1776, memorie di dare e avere, ristretti.
195. “Fasc. 4”, 1660-1753: contiene quietanze 1660-1754, memoria 1700 sulle rendite, spese legali 1753, interessi e spese per lavori eseguiti.
196. “Fasc. 5”, 1714: contiene corrispondenza.
197. “Fasc. 6”, 1673-1738: contiene corrispondenza.
198. “Fasc. 7”, 1751-1776: contiene corrispondenza inviata a Carlo Della Porta.
199. “Fasc. 8”, 1748-1777: la documentazione è costituita da 8 quinterni contenenti memorie, corrispondenza e conteggi.
200. “Fasc. 9”, 1709-1768: contiene corrispondenza inviata a Carlo Della Porta.
201. “Fasc. 10”, 1650-1780: contiene corrispondenza, fedeli, pagamenti, memorie e citazioni 1667-1780.
201.1 “Notizie riguardanti particolarmente l’Affare delle Monache di S. Chiara di Anagni”, 1650 – fine sec. XVII: contiene una pergamena 1650 inviata a Pietro Gigli e memorie sul censo imposto nel 1663.
202. “Fasc. 11”, 1766-1773: contiene conteggi relativi alle pigioni Gervasi e la risposta al foglio delle ‘pretensioni’ del monastero di Santa Chiara in Anagni, s.d.
203. “Fasc. 12”, 1766-1787: contiene fedeli 1766, atti relativi alla primogenitura Francesca Gigli e spese legali 1766-1775, corrispondenza 1777-1778; fascicolo processuale (copia) 1778 e relazione sul corso della causa Anagnina Carlo Della Porta contro Giuseppe ed altri fratelli Gervasi 1787.

b. 18

“Scritture circa il concorso fatto sopra la casa a S. Maria Mag.e dalli RR.PP. della Scala,
di S. Pudenziana, e dal Santinelli”

1650-1816

Fascicoli con numerazione progressiva originaria raccolti all'interno di piatti di cartone originali.

Precedente numerazione provvisoria: 236; precedente segnatura: 55; vecchia segnatura: N.

204. “Fasc. 3”, tardo sec. XVIII: contiene note sulla provenienza dell'immobile acquistato da Francesco Della Porta e sul credito Santinelli a favore di Girolamo e Innocenzo Della Porta e perizia, atti sull'immissione in possesso, elenco di istrumenti settecenteschi.

205. “Fasc. 4 Casa a S. Ma.a Maggiore”, 1650-1816: contiene quietanza 1650 relativa alla vendita dell'immobile, memoriali di causa e ‘fatti informativi’ 1787-1790, corrispondenza 1792, fede di Filippo Della Porta 1816.

b. 19

Amministrazione

1673-1822

Precedente numerazione provvisoria: 47.

Intestazione originaria dell'unità archivistica, non veritiera: “Negroni. causa RCA-Marconi 1824”.

206. Moltiplico Casa Della Porta, 1673-1822. Trattasi di filza.

b. 20

“DELLA PORTA”

1710-1899

Precedente numerazione provvisoria: 38.

Il piatto inferiore della busta è costituito da un piatto di filza: “FILZA Di Giustificazioni dell'Ill.mi Sig.ri Conte Filippo ed altri Fratelli della Porta. Da Gen.ro 1842 a tutto Decemb.e 1844”.

207. “Della Porta. Documenti in Revisione Archivistica per diario”, 1710-1840: contiene atti contabili, quietanze e fedi anche dei Dandi Gangalandi.

208. “Moltiplico Della Porta”, 1740-1850: contiene atti relativi al capitale familiare in essere nel 1740; in particolare:

eredità conte Girolamo Della Porta, 1752.

contabilità conti Carlo e Gherardo Della Porta, 1778-1787.

eredità suor Maria Teresa Della Porta, 1788-1789.

eredità suor Maria Francesca Della Porta, 1850.

209. Pratica miscellanea riguardante Filippo Della Porta, 1747-1850: contiene quietanze Fortunato Gangalandi 1747; note relative alle spese di viaggio 1776-1780; nota spese di Clementina Gangalandi Della Porta 1792; stampe legali 1803-1825 (prelazione); messe celebrate nella cappella della villa fuori di Porta Salara di proprietà del conte Filippo Della Porta, erede del conte Fortunato Gangalandi, 1826; vendita di fondi in Genzano 1835-1836; quietanze ed eredità Filippo Della Porta 1843-1850 per le rendite provenienti dall'eredità del fu marchese Francesco Saverio Vivaldi Armentieri.

210. “1780/1807. Della Porta Sentenza”, 1818-1847: gli atti riguardano la causa del 1810 per un censo tra il conte Carlo e il canonico Gherardo Della Porta Rodiani; in particolare:
 creditori Valentini, 1818-1844: causa per censi.
 rendite e spese dei beni goduti appartenenti a Casa Della Porta, 1820.
 quietanze Della Porta Rodiani, 1838-1841.
 capitali provenienti dall’eredità Carlo Della Porta Rodiani posseduti dai figli Filippo, Girolamo, card. Giuseppe, Ardicino e Melchiorre Della Porta, 1842
 “Esemplari Lineati(sic), ed iscritto per l’Amministrazione”, 1847.
 “Della Porta contro l’Archispedale di S. Giacomo degl’Incurabili”.
211. “Rendiconti all’appoggio de documenti relativi all’Eredità di Suor M.a Francesca della Porta dipendenti dal di lei Testam. aperto, e pub.o li 8 Nov. 1849 in atti del Castrucci”, 1837-1850: oltre ai rendiconti (1849-1850) contiene anche corrispondenza di Filippo Della Porta, 1837-1845.
212. Patrimonio Casa Della Porta, 1843-1854
 212.1 “Capitali della famiglia della Porta 1843”, 1843
 212.2 “Amministrazione del Patrimonio spettante alle Ecc.me Signore Sorelle Della Porta. Conti parziali di Rendite e Spese da Genn. 1850 ad Aprile 1854. Conti correnti delle Sig.re Eredi per detta epoca”, 1850-1854
 212.3 “Trattato delle prime quattro Operazioni dell’Aritmetica Ad uso di Suor M.a Teresa Francesca della Porta Rodiani”, s.d.
213. “Villino Della Porta. Porta S. Giorgio 1899”, 1899: contiene l’inventario di Laura Caffarelli morta a Porto San Giorgio il 2 novembre 1899.

b. 21

“1”

1710-1899

Precedente numerazione provvisoria: 254.

214. Atti di causa ‘Pro Ill.mo D. Antonio Io. Angelo Massa nomine et c. contra Ven. Archiospitalem, Societatem, Ecclesiam, sive Cappellam D. M. Virginis in Ecclesia S. Rocci’, 1710-1806, dietro istanza al pontefice di Francesco Saverio Vivaldi di poter alienare i propri beni con deroga alle primogeniture, per assicurare la dote della moglie Giacinta Capizucchi; atti di causa Romana Fideicommissi De Massa, XIX sec., con memoria riguardante il fidecommissio Antonio Massa del 1547.
215. “Carlo d. Porta e Figli 1800”, 1762-1808: contiene quietanze per acquisto di arredi sacri e per celebrazione di messe, per gabelle anche di Filippo.
216. Stampa legale ‘Anagnina pro Ill.mo D. Com. Carolo Rodiani della Porta contra DD. Josephum, & Raymundum de Gervasiis’, 1769, per un censo annuo sopra due vigne in Anagni.
217. “Corrispondenza di Teresa Della Porta 1784 (tra Terni e Roma: Padre Madre e Fratello)”, 1784-1788: contiene una lettera personale al padre Carlo e alla madre Maria Clementina Gangalandi Della Porta Rodiani 1784-1788 e una lettera di Marianna al fratello Carlo, 1786.
218. “1790 Vivaldi. Conti d’Amm.ne”, 1796-1805: contiene nota spese per celebrazione di messe in suffragio di Giuseppe Vivaldi, spese per cappellanie 1796-1797; elenco dei debiti del marchese

Francesco Saverio Vivaldi, inizi XIX; notificazione 1802 sugli spettacoli rappresentati nell'anfiteatro a Strada Pontefici; copia del chirografo sull'alienazione dei beni di Francesco Saverio Vivaldi con deroga ai vincoli del fedecommisso su tali beni (ricorda i tre fedecommissi di Pietro Paolo Armentieri del 1728, di Giuseppe Vivaldi del 1733 e di Giovan Battista Vivaldi del 1739 e che in difetto della linea Vivaldi le sostituzioni cadono nella famiglia Bourbon del Monte e in ultimo nei luoghi pii della consolazione e della Ss. Annunziata), 1802; comunicazione della Consulta riguardante il multiplico Vivaldi, 1805. Le carte presentano tracce di bruciature.

219. "Livia Vivaldi Personale Alimenti 1802", 1802-1809: contiene memoria 1802 bruciacchiata e nota spese sostenute per l'educanda Livia Vivaldi 1805-1809.

220. "Vivaldi. Rendiconto" del patrimonio di Francesco Saverio Vivaldi, 1804-1806.

221. "Corrispondenza del Conte Filippo della Porta. Strada Condotti (1811)", 1810-1811: contiene lettera del principe di Piombino sul ritiro di Filippo dal Monte di piet , 1810 e sollecito di pagamento, 1811.

222. "Cardinal Consalvi 1814-1821 a Mons. Della Porta Vice Gerente di Roma", 1814-1821: contiene corrispondenza di mons. Giuseppe Della Porta nominato coadiutore al diacono della Cappella pontificia 1814 e membro della Sacra Congregazione del buon governo 1816, fra i prelati domestici 1816, fra i membri della Sacra Consulta 1817, nomina a ponente della Sacra Consulta – Congregazione criminale, 1819, a membro della Sacra Congregazione della immunit  ecclesiastica ovvero luogotenente civile del vicario gerente di Roma 1819, luogotenente civile del Tribunale del Vicariato 1819, arcivescovo della sede vacante di Damasco 1821, vicegerente di Roma per uno dei consultori della Sacra Congregazione del Santo Ufficio 1821. Molti atti sono sottoscritti dal card. Ercole Consalvi.

223. Stampe legali e atti di causa 'Romana Praetensorum Attentatorum – Romana Circumspectionis super utroque pro Ill. D. Marchionis. Hyacinta Capizucchi Vid. relicta bo. me. March. Francisci Xaverii Vivaldi Armentieri contra D. Josephum Jacoucci', 1816-1820.

224. "1815. Vivaldi Note Personali. Atti Archivio Unico Caffarelli per diario. Corrispondenza Caffarelli Negroni d. Porta", 1816-1899: contiene quietanza a favore del Vivaldi 1816, "Rapporto a Sua Santit  Per il Cardinale Ercolani Curatore della Famiglia del defonto m.se Saverio Vivaldi" (1817?); atto di divisione e transazione 1875 relativo all'eredit  Livia Vivaldi ved. del conte Filippo Della Porta a favore delle figlie Giacinta Massimo e Laura Caffarelli; convenzione afferente al testamento 1863 di Livia Vivaldi (post 1899, anno di morte della duchessa Laura Caffarelli); appunti (alcune pagine presentano tracce di bruciature ai margini) e atti relativi all'eredit  Francesco Saverio Vivaldi, s.d.

225. "Della Porta Stati creditori 1750 al 1800. Contabilit  Livia Vivaldi Della Porta", 1817-1825: in relazione all'eredit  del card. Ercolani.

226. 'Romana Praelationis pro Nobili Viro D. Comite Philippo Della-Porta contra DD. Antonium, et Nicolaum Sebaste', 1830-1831: contiene stampe legali e atti di causa sulla vendita di due case in via Bocca di Leone e in via delle Carrozze, l'altra al vicolo dell'Oratorio di San Celso e in via di Banchi.

227. "n. 10 [depennato]. Vestizione, ed oblazione di M.a Anna figlia del Conte Filippo della Porta, nella Ven. Casa delle Oblate di Tor de Specchi di Roma, col nome di M.a Margherita. Relazione e

Spesa 1840 per Marianna figlia del C.te Fil.o d. Porta (M. Margherita). Segue 1946 [sic] per M.a Maddalena”, 1840-1846: contiene nota spese per lavori di mobilio per la monacazione di Marianna (Maria Francesca), 1840-1845, e di Maria Maddalena figlia di Filippo, 1846; elenco delle tele prelevate dal guardaroba per uso della signora Maria Maddalena Della Porta e nota di compre diverse s.d.

228. Dare e avere delle quattro sorelle Della Porta figlie di Filippo verso Pietro, Augusto e Giulio fratelli Della Porta figli di Melchiorre, 1849.

229. “Causa Graduazione tra Maddalena – Marianna – Giacinta – Laura Della Porta. Antonio Boncompagni Francesco Saverio Vivaldi per la casa a ‘le 5 lune’ a danno di [...]. Sentenza di Mons. Rodriguez”, 1849-1863: contiene particola del testamento della contessa Maria Maddalena Della Porta 1849 e stampa legale e atti di causa 1861-1863 sul patrimonio di Francesco Saverio Vivaldi.

230. Istrumento di divisione fra le sorelle contessa Livia Vivaldi Armentieri vedova Della Porta, Maria Giacinta Della Porta principessa Massimo, Maria Laura Della Porta contessa Negroni e Maria Anna Della Porta ora suor Maria Margherita oblata nel monastero di Tor de Specchi, 1854, con integrazioni 1856.

231. Successione di Livia Vivaldi vedova di Filippo Della Porta, 1875: contiene denuncia e attivo e passivo di successione.

b. 22

“Dote ed altri interessi particolari della B.M. Con.a Clotilde Stefanoni della Porta e Mar.a Cecilia Belloni, e di Maria Clementina Gangalandi”

1711-1789

Fascicoli con numerazione progressiva originaria entro piatti di cartone originali.

Precedente numerazione provvisoria: 238; precedente segnatura: 62; vecchia segnatura: X.

232. “Fasc. 2. Interessi della bo:me: Contessa Clotilde Stefanoni della Porta Rodiani”⁹, 1711-1763: contiene copia di atti giudiziari e quietanze inizi sec. XVIII fino al 1749, memorie 1711-1729, causa conte Innocenzo contro Girolamo Della Porta 1729, ricognizione dei beni 1745, conteggi 1759 e “Foglio di fatto, e raggioni, competenti all’Ill.mi Sig.ri Marchesi Stefanoni, contro l’Ill.mi Sig.ri Conti fratelli della Porta” 1763 con riferimenti dal 1712.

233. “Fasc. 4. Origine delli due Vacabili S. Pietro, e S. Paolo”, 1760: il fascicolo concerne l’eredità della marchesa Cecilia Belloni.

234. “Fasc. 5”, 1761-1789: contiene elenco dei regali nuziali per Maria Clementina Gangalandi figlia di Domenico e moglie di Carlo Della Porta e memoria dotale, 1761 e quietanza 1789.

⁹ Figlia di Giuseppe Stefanoni, sposò Girolamo Della Porta Rodiani.

reg. 235

Precedente numerazione provvisoria: 176; precedente segnatura: 25.

reg. 235 “Libro Mastro Delle Rendite Dell’Ill.mi Sig.ri Conte Filippo ed altri Fratelli della Porta” sulla coperta, titolo originale); “Gangalandi 1783 Della Porta 1817” (sulla costa, a penna blu) (1714-1849)

Registro costituito da varie unità archivistiche:

235.1 “I.M.I. 1714”: dare e avere del conte Girolamo Della Porta, cc. 1-11 (si tratta delle prime carte del frammento 174.1).

235.2 “Giornale di spese del Co: Fausto Gangalandi dal 1783 al 1797”, 1783-1795. In allegato: pergamena del tesoriere apostolico, 21 feb. 1732, e quietanza del 1765.

235.3 “della Porta 1815 1850”, 1817: a c. 1 è riportata la seguente annotazione: “Due erano i Fratelli Dandi Gangalandi, uno il Co: Fausto, e l’altro il Co: Fortunato. Il Primo, della sua porzione, nel di lui Testamento aperto per gli atti del Damiani Notaro Capitolino li 11 luglio 1806, istituì Erede il detto suo Fratello Conte Fortunato col vincolo di Primogenitura, sostituendo in caso di mancanza di prole del sudetto, il secondo genito da nascere dal Primogenito di Casa della Porta. Il Secondo poi, cioè il Conte Fortunato, nel di lui testamento consegnato li 20 Nov.re 1815, ed aperto per i medesimi atti li 21 Agosto 1817, lasciò Erede il di lui Nepote Co: Filippo della Porta con ordine progressivo di Primogenitura nei suoi figli, e con altre costituzioni in mancanza di prole del Sudetto. Queste Primogeniture, e sostituzioni però sono svanite in virtù del Motu proprio di N.S. dei 6 Luglio 1816 poichè non ammettendosi in esso la durata dei Fidecommissi, se non che nei Stabili, che superino il valore di scudi 15000, e non esistendo nell’Eredità Gangalandi, che la Villa fuori di Porta Salara, ed una Vigna nel Territorio dell’Ariccia, che non ascendono insieme al detto valore di scudi 15000, secondo le Stime fattane, e tutti i rimanenti Capitali consistendo in Luoghi di Monte, Vacabili, Censi, e Cambj, che come Mobili non sono suscettibili d’ipoteca, ne è venuto in conseguenza, che primieramente in virtù di detto Motuproprio, la porzione del Co: Fausto è rimasta di libera proprietà del Co: Fortunato; e quindi essendo questa unitamente alla porzione del Co: Fortunato passata in persona del Conte Filippo della Porta à forma della Sudetta sua posizione, si è il tutto, per la sudetta ragione, reso libero à favore del d.o Conte Filippo della Porta, come si rileva da diversi Mandati di Giudice spediti per gl’atti del Damiani Sud.o, cioè del Primo Collaterale di Campidoglio in data 6, e 11 9bre 1817... => il conte Filippo Della Porta vuole venire all’impianto di una legale scrittura che comprenda sia l’eredità Dandi Gangalandi, sia i capitali dei beni liberi di sua Casa, non meno che di quelli provenienti dalla primogenitura Guerra Gigli, fidecommissi, Rodiani, della Porta, de Petris, ed Anfassi, e Floridi, ed Eredità Buzi Gangalandi = queste sono definite ‘eredità particolari’.

Registro di cc. 110 costituito da 7 frammenti.

235.4 Possedimenti spettanti al duca Baldassarre Caffarelli, 1831-1837, cc. 131.

235.5 Patrimonio Caffarelli, 1838 e 1849, cc. 1-61.

235.6 Rubrica, cc. 15

Coperta di pergamena con rinforzi di cuoio.

b. 23

Precedente numerazione provvisoria: 58.

236. “N. 3. Ricevute Della Porta (1725-1750)”, 1721-1780 (fascicolo con precedente numerazione provvisoria: 58): contiene carte contabili riguardanti l’amministrazione del patrimonio (affitti ecc.) con riferimento alla vigna in vocabolo ‘La Casetta’ presso Albano, per conto di Ignazio e dei fratelli Girolamo e Carlo Della Porta, 1721-1780. Nel fascicolo si conserva anche “Il Messaggero” del 5 feb. 1992, pp. 19-22.

b. 24

“Interessi trà il Con.e Girolamo, e l’Abb.e Innocenzo della Porta e suoi eredi.
E tra i fratelli Con.ti Fil.o, Girol.o, Gius.e, Ardicino, e Melch.re d.la Porta”
1722-1842

Fascicoli con numerazione progressiva originaria.

Precedente numerazione provvisoria: 219; precedente segnatura: 61; vecchia segnatura: V.

237. “Fasc. 1”, 1748-1751: contiene varie memorie non datate e 1748-1751 e la “Nota de Documenti spettanti a queste Differenze che si conservano in Arch.o domestico sotto altre Lettere”, una carta: comprende vertenze, censi, fidecommissi, stampe legali (di legittime, di legati, pecuniaria e frutti, cambi, obblighi), altri censi, concordie e apoche cambiali.

238. “Fasc. 2”, 1722-1741: contiene nota sulle pigioni e quietanze al Monte di pietà 1722-1741; copie di atti di procura, crediti del conte Della Porta con l’abate Innocenzo suo fratello 1724-1726 e memorie 1726.

239. “Fasc. 3”, 1724-1746: contiene note di dare a Girolamo Della Porta per il credito nei confronti di Girolamo Ottoni, 1724-1738 e obbligazione 1746 a favore di Pietro Rota da parte dei conti Della Porta in ragione della pigione di Fortunato Gangalandi.

240. “Fasc. 4”, 1724-1726: contiene atti notarili relativi ai pagamenti dovuti a Girolamo Della Porta da parte di Innocenzo Della Porta.

241. “Fasc. 5. Fogli di Convenzione, di Riparti, Bilanci, ed altro tra i Conti Filippo, e Fratelli della Porta”, 1781-1842

241.1 “Convenzione tra i Sig.ri Fratelli della Porta”, 1781-1826: contiene atti notarili 1781, conteggi 1826 e una descrizione di beni immobili s.d.

241.2 “Carte relative ad interessi, tanto dell’eredità del Co: Melchiorre della Porta, quanto rispetto ai suoi figli, e nostri Nepoti”, 1820-1839: contiene elenchi di mobilio 1820, corrispondenza (soprattutto inviata a Filippo), quietanze, 1830-1839 e memorie.

241.3 “Bilanci biennali”, 1821-1842: contiene entrate e uscite dei beni goduti in comune tra i fratelli Filippo, Girolamo, card. Giuseppe, Ardicino e fu Melchiorre Della Porta.

b. 25

Amministrazione del patrimonio
1725-fine sec. XIX
Precedente numerazione provvisoria: 91.

242. Corrispondenza di Stefano Mendez capitano comandante a Forte Urbano, 1725-1737: comprende lettere 1725 e 1729 e quietanze 1735 e 1737 rilasciate allo stesso destinatario.
243. Moltiplichi di Carlo Della Porta Rodiani, 1749-1773.
244. Corrispondenza privata di Maria Vittoria Della Porta con lo zio Gherardo Della Porta, 1799.
245. Entrate e uscite Filippo Della Porta Rodiani, 1816-1817.
246. Conteggi attività e passività Paolo Maria Martinez in relazione ai titoli di deposito presso il Banco di Santo Spirito [di cui Giuseppe e Filippo Della Porta erano esecutori testamentari], 1833-1835.
247. Stampe legali, 1843-1866: riguardano i fedecommissi, la deputazione di amministratori, i 'redde rationem', l'indennità e la produzione di inventari.
248. Conteggi Valle di Fonte Ciaia, tardo XIX secolo (?). Il fascicolo comprende anche dépliant pubblicitario della ditta Federico Dell'Orto produttrice di impianti di cucina a riscaldamento centrale e caldaie, anni 1930-1940 circa, inserito forse da Francesco o da Giuseppe Caffarelli.

reg. 249

Precedente numerazione provvisoria: 229.

reg. 249 "Entrata e Uscita delle Rescossioni de frutti de Monti per il Moltiplico della Porta" [il titolo, che non è completo perché illeggibile, è abraso]: 1730-1742, 1750-1755
1730-1755

In allegato: "Stato de Debiti, e Crediti In cui si troua il Patrimonio del Ill.mo Sig.r Co. Girolamo della Porta Rodiani prima dell'Economia Sotto li 31 Lug. 1748 che si troua presentem. sotto Economia di Mons.r Ill.mo, e R.mo Antonio Casali à tutto l'anno 1754, quinternetto di pp. 28; testamento di Pietro Maria Buzi 25 feb. 1744, copia; istromento di divisione tra i fratelli Giovan Battista e Ippolito Buzi, 22 set. 1744, copia, e relazione allegata; istromento di concordia, divisione e detrazione di legittima sull'eredità paterna, e detrazione della dote materma tra i due fratelli, 4 apr. 1748; istromento di transazione e concordia tra i fratelli di cui sopra oltre a Francesco Buzi, 19 mag. 1787, copia; elenco di documenti suddivisi per tipologia¹⁰ spettanti a membri della famiglia Buzi, con riferimenti dalla metà del '500.

¹⁰ A: onorificenze e nobiltà della famiglia Buzi oriunda di Vingiù nello Stato di Milano

B: testamenti, codicilli e inventari.

C: istrumenti prima parte 1542-1699

C: istrumenti seconda parte 1700-1804

D: interessi diversi della famiglia Buzi

E: eredità Bali e Clarice Solani Bali e famiglie Uberti e Cagni di Palestrina

F: eredità famiglie Novelli e Caròn

G: eredità Armandi

H: beni di Sabina

I: notizie sulle vigne fuori di Porta San Giovanni, Marino ed altre vigne ed orti

Registro, cartulazione originaria 1-30 più cc. 5 sciolte¹¹. Coperta di pergamena.

b. 26

“37. Della Porta Ricevute”

1730-1841

Precedente numerazione provvisoria: 65.

250. Quietanze rilasciate da Carlo e da Gherardo Della Porta Rodiani, nonché dai fratelli eredi Carrara Rodiani, a favore di Fortunato e di Domenico Gangalandi, 1730-1804.

251. “Ristretto de Conti di Francesco Carretti di tutto il patrimonio(?) pervenuto nelle sue mani tanto prima della morte, che dopo la medema del Marchese Francesco Balestrieri seguita il di 18 di Dicembre 1780”, 1781.

252. “Revisione”, 1820-1841: il fascicolo concerne la causa tra i fratelli Innocenzo e Raimondo Carrara Rodiani di Trevi, nonché Filippo, Girolamo, Giuseppe, Ardicino, Melchiorre e Gherardo Maria Della Porta, possidenti, contro Luigi, Marcantonio e rispettivi eredi, di Assisi, riguardante un’iscrizione ipotecaria.

b. 27

“Primogenitura Gigli rispetto alla Vigna in Albano”

1731-1759

Fascicoli originali entro piatti di cartone originali.

Precedente numerazione provvisoria: 235; precedente segnatura: 52; vecchia segnatura: G.

253. “Fascicolo 2”, 1731-1759: contiene corrispondenza e conteggi 1731-1759 e note delle spese sostenute 1752-1758.

b. 28

“13”

1746-1929

Precedente numerazione provvisoria: 249.

254. “1760. Girolamo Della Porta. Gerardo Della Porta. Carlo Della Porta”, 1746-1810: contiene quietanze 1746-1770 della tassa fissa al Tribunale delle strade, per pigioni e il processo di interrogazione prematrimoniale Carlo Della Porta e Maria Clementina Gangalandi di Domenico, 1810.

L: case di proprietà della famiglia Buzi

M: affari di doti e spese di mortori

N: divisione dei beni tra i fratelli Gio: Batta e Ippolito Buzi e rispettivi discendenti

O: atti relativi a diverse famiglie e aziende.

¹¹ Una, in particolare, con v.s. 1 (fine 700?), è la “Nota de Documenti spettanti a questa Economia che si conservano in Arch.o domestico sotto altre Lettere come sieguono:

Libri concernenti l’Amministrazione di Essa: vedi in Arch.o domestico sotto le Lett.e FFF.

Istanza promossa dal Principe Giustiniani, in virtù della quale Monsignor Antonio Casale Economo del Patrimonio della Porta assunse il peso del Moltiplico Floridi: vedi in Arch.o domestico sotto la Lett.a Q n. 7.

Chirografo di Benedetto Papa XIV ottenuto dalli Figli del Conte Girolamo della Porta per l’imposizione dell’Economo al Medd.mo: vedi negl’Atti del Monti Not.o A.C. sotto il dì 4 Luglio 1748”.

255. “1817. Filippo della Porta esecutore testamentario delle D.sse di Fiano”, 1753-1823: trattasi della duchessa Clelia Borromeo. La documentazione comprende quietanze 1753, corrispondenza e memorie 1816-1823 e una bellissima arma acquerellata.

256. “1754. Della Porta Onorificenze”, 1754-1798: contiene documenti riguardanti mons. Gherardo Della Porta e cioè fede ordini minori 1754, ostiariato 1758, diaconato 1759, presbiterato 1760; fede di buoni costumi 1770 in quanto convittore al Collegio Nazareno.

256.1 “Carte particolari della bo:me: Conte Ardicino della Porta”, 1754-1798: ordini minori conseguiti nel Collegio Nazareno, 1754; “Lista di soldo” del Reggimento Colonna, 1791; quietanza rilasciata al tenente Ardicino e vari conteggi e corrispondenza per militari malati in Roma, 1797-1798 e memoria s.d.

257. Reintegrazione nella nobiltà romana, 1771-1802: contiene stampa legale: ‘Romana. Di reintegrazione alla Nobiltà Romana per li Nobili Signori Fausto, e Fortunato Dandi de’ Conti Gangalandi Patrizj Fiorentini, s.d. più due copie del *Compendio dell’istoria genealogica...* citato, copia di memorie e istanze per la causa di reintegrazione, 1771-1782, attestato di “toscanità” simile a quello nel fascicolo precedente, 1798, quietanza e nota spese occorse per la causa di reintegrazione, 1802 e copie degli atti legali relativi e appunti prodotti da Francesco di Paola Caffarelli.

258. “1798. Della Porta. Bandi della Repubbl. Romana. Proclami”, 1781-1929: contiene nota delle messe da celebrarsi per membri della famiglia, 1781; “Succinta Memoria della Famiglia del Conte Carlo della Porta Rodiani”, con riferimenti dal 1350, s.d.; corrispondenza 1929 con il soprintendente all’Archivio di Stato e all’Archivio del Regno Eugenio Casanova che ringrazia per il dono di circa 250 editti, bandi, decreti e notificazioni del 1798 che vanno a confluire “in questo Archivio dei ‘Bandi’...: qui se ne conservano alcuni del generale Berthier e sono in tutto 15, numerati progressivamente”. Si conserva anche l’opuscolo *Decadario Francese corrispondente al vecchio calendario Romano per l’Anno VI della Repub. Francese primo della Romana e del vecchio stile 1798*, Roma, presso lo Stampatore Repubblicano Damaso Petretti, 1798.

259. “Gangalandi. 19/3 1932. Note conformi P.pe Lancellotti consegnate da me. Originali in Archivio Caffarelli Fasc. 19 1900. Araldica Romana”, 1782-1802 (all’interno del fascicolo è presente la camicia originale: “Alberi, ed Armi della Famiglia Dandi Gangalandi”).

259.1 “Diplomi, ed altri documenti risguardanti le reintegrazioni della Famiglia Dandi Gangalandi alle Nobiltà di Firenze, e di Roma”, 1782-1802: contiene attestato dell’appartenenza al patriziato fiorentino concesso dal consigliere di Stato e segretario dell’Archivio di Palazzo della Città di Firenze 1782 con rimando al registro del patriziato e ai fratelli Fausto e Fortunato figli di Domenico e di Anna Giusta di Filippo Martinez; fede di appartenenza del cav. Fausto Gangalandi toscano al Granducato, 1798; attestato di nobiltà su pergamena e con sigillo sottocarta concesso dai “conservatores camerae almae Urbis” nel 1802 (nobili di origine fiorentina dal 1610); appunti; arme Gangalandi; bellissimo albero genealogico che giunge a metà del sec. XVIII; infine l’opuscolo *Compendio dell’istoria genealogica de’ Dandi dei conti Gangalandi*, Firenze, nella Stamperia Della Rovere, 1784.

260. Eredità Gangalandi, 1802-1817: contiene copia di obbligazione del conte Fausto Gangalandi 1802 e quietanza (per la stessa) di Filippo Della Porta 1820, memoria e fede sull’eredità del conte Fortunato Gangalandi 1817 il cui erede testamentario era Filippo Della Porta.

261. “Fam. della Porta. Cappella in Roma S. Giacomo in Augusta 1825”, 1824 e 1828: contiene nota delle spese per lavori murari eseguiti.

262. “1825. Filippo. Uniforme della Guardia N. da ns. Spese per Pennacchio di coda di struzzo”, 1825: contiene nota delle spese per la divisa da sottotenente della Guardia Nobile.

263. “1781. Della Porta. Casa in V. S. Nicola da Tolentino Via delle Vile 33 (C.te Filippo della Porta)”, 1833: contiene memoria sul legato Giuseppe dei marchesi Vivaldi sepolto nella chiesa di Monte Santo, 1833; corrispondenza di Filippo Della Porta con la Segreteria della Sacra Visita apostolica; istanza di Filippo sulla dote destinata dal suocero Francesco Saverio Vivaldi circa la richiesta di riduzione di cappellanie, s.d.

264. “1833 7/3. 1901. Cappellania. Legato Pio Marazzini / Archivio Casa Massimo”, 1833-1843: contiene copia di istanza per riduzioni di obblighi di messe 1833 e copia di istanza delle figlie di Filippo Della Porta (Maria Anna, Maria Giacinta, Maria Maddalena e Maria Laura) al pontefice per chiedere la deroga alla nomina del cappellano, 1843; appunti. Seguono tre fascicoli con camicie di carta riciclata:

265. “Ioseph della Porta Patr. Costantinopoli 1855”, 1835: contiene xilografia del card. Giuseppe Della Porta Rodiani, n. 1773, creato cardinale 1834, rinunciario nel 1835, vicegovernatore di Roma e patriarca di Costantinopoli; copia della causa Filippo Della Porta e fratelli contro Giuseppe Lozzi curatore di Francesco, Luigi e Marianna Cacciatori, figli di Giovanni, per la liberazione di un appartamento in via delle Carrozze, 1835.

266. “1833 26 Aprile. Della Porta Cappella gentilizia”, 1833: contiene corrispondenza intercorsa tra il convento dell’Aracoeli e Filippo Della Porta in quanto amministratore della marchesa Livia Vivaldi Armentieri, relativamente alla cappella della Trasfigurazione presso la chiesa dell’Aracoeli, patronato di Casa Vivaldi.

267. “1841 16 dicembre. Della Porta testamenti. Card. Giuseppe della Porta”, 1835-1842: contiene pergamena del 1835 che riporta un mandato sugli oggetti e sui paramenti dei cardinali; nota dei debitori del monastero femminile di Santa Susanna 1836; pergamena del 1838 relativa alla concessione del vicariato di Roma, pergamena 1838 con altra assegnazione del vicariato di Roma; “Dimostrazione dell’effettivo contante proveniente dalla Eredità della ch:me: Card. Giuseppe della Porta”, 1842; stampa del testo dell’epitaffio.

268. “1842. Della Porta. Oratorio domestico”, 1842-1853: contiene un’istanza al pontefice di poter celebrare messe nell’oratorio domestico dopo la morte del card. Giuseppe Della Porta, 1842, visita del vicario alla chiesa di San Filippo a Villa Gangalante (sic), 1845; altro indulto dell’oratorio privato 1853.

269. “Ricordo di Giacinta della Porta Principessa Massimo 18/2/1821-26/3/1898”, 1842-1904: contiene biglietti funebri, memoria sull’istrumento di costituzione di dote, corrispondenza 1842 (è figlia di Filippo: c’è una lettera sua al padre al quale Giacinta dà del lei); nota del corredo 1842 di Maria Giacinta sposata al principe Camillo Massimo (il marito in seconde nozze!), carteggio 1842-1843 inviato a Filippo, atti della Conservatoria delle ipoteche e del banco di depositi del Monte di Pietà; copia semplice di istrumento di costituzione dotale 1842; prospetto con asse ereditario della famiglia Massimo s.d., foto in b/n di Laura Della Porta e di Virginia Caffarelli a Villa Leopardi, Roma 1889, quotidiano *La voce* 3 nov. 1899 all’interno del quale si conservano: biglietto funebre di Laura Della Porta Rodiani ved. duchessa Caffarelli, 1899, quietanze per messe celebrate in suffragio di Laura Caffarelli 1900; telegramma del segretario del pontefice per la morte di Laura e altri telegrammi e lettere di condoglianze a Francesco; a stampa: *L’Istituto Massimo 1879-1904. A*

ricordo del XXV anniversario dalla sua fondazione, Roma, Tipografia dell'Unione cooperativa editrice, 1904.

270. "1845 8 luglio. Della Porta. Archivio storico. Oratorio domestico Legati di messe", 1843-1845: contiene nota spese per il funerale di Filippo Della Porta, 1843 e copia semplice dell'istrumento d'obbligo a favore di un legato pio di messe per il padre Filippo da parte dei conti Girolamo e Ardicino Della Porta 1845 (due esemplari).

271. "1877 31 Marzo. Della Porta divisioni", 1848-1867: il fascicolo concerne i beni della contessa Marianna Della Porta da dividere fra la principessa Giacinta Della Porta Massimo, Laura Della Porta Caffarelli e conte Pietro Della Porta e comprende una memoria relativa alla vendita del palazzetto in via Campo Marzio n. 43 1848 e un avviso 1867 sullo stesso oggetto, una quietanza su ipoteca 1860, corrispondenza 1865 e s.d., una memoria con "Porzione patrimoniale spettante ai tre fratelli Conti Della Porta figli del C.te Melchiorre" s.d., nota spese s.d.

272. "27/6/1854. Cappella Gangalandi Vincolo sanatorio", 1854-1878: contiene un'istanza al pontefice 1854 dal conte Giuseppe Negroni amministratore legittimo della consorte contessa Laura Della Porta Rodiani sulla cappellania eretta su disposizione di Costanza Gangalandi Buzi (in ordine alla riduzione di messe: la Sacra Penitenzieria concede la sanatoria nel 1875); dichiarazione di svincolo della cappellania Gangalandi Buzi in San Girolamo della Carità e istrumento di dichiarazione di svincolo, 1874 (copia); corrispondenza 1878 per il pagamento delle rendite a favore dell'Asse ecclesiastico in Roma.

273. "1855 15 Aprile. Della Porta Testamenti", 1855: contiene copia semplice del testamento della contessa Marianna Della Porta.

274. "1875. Della Porta", 1855-1878: contiene attestazione di nomina del cappellano 1855; pagamenti debito pubblico del Regno d'Italia 1873 relativi alla cappellania della Santissima Concezione presso la chiesa di Sant'Andrea in Carrara giuspatronato principessa Maria Giacinta Massimo nata Della Porta e contessa Maria Laura Negroni, oggi duchessa Caffarelli, ereditarie di Filippo ereditario a sua volta dagli zii materni conti Fausto e Fortunato Gangalandi (eretta da Domenico e da Pietro Fontia come dai loro rispettivi testamenti 1655 e 1694); memoria 1878 su tale cappellania.

275. "1875 30 Marzo. Della Porta. Testamenti Contessa Livia Vivaldi Ved.a C.ssa della Porta", 1860-1898: contiene conteggi di spese sostenute da Livia 1860-1871; copia semplice del testamento e del codicillo, 1875; stato ereditario di Livia 1875 e consuntivo delle rendite e delle spese 1875-1898.

276. "1895. Della Porta. Beneficio Vivaldi. Basilica Liberiana", 1896: contiene appunti e lettere alla contessa Massimi 1896 inviate da don Carlo Cetti, investito con rogito notarile del beneficio liberiano di patronato Della Porta Rodiani, che chiede un supplente a causa della salute, indicando il proprio successore.

reg. 277

Precedente numerazione provvisoria: 178; precedente segnatura: 5; vecchia segnatura: A.

reg. 277 “Libro Mastro Della Casa dell’Ill.mo Sig.r Conte della Porta Sotto l’Economia di Mons.re Ill.mo, e Rev.mo Casale”

1748-1761

Registro di cc. 377. Coperta di pergamena con rinforzi di cuoio e risolto a chiudenda.

reg. 278

Precedente numerazione provvisoria: 264; vecchia segnatura: 2.

reg. 278 “Monte di Pietà. Mandati 1748/63 Provveditore Della Porta”

1748 ago. 28 – 1763 ott. 8

Pagamenti dei provveditori del denaro spettante a Girolamo Della Porta Rodiani (senior).

Registro di pp. 78; bianche le pp. 71-78. Coperta di pergamena.

Il registro è distaccato dalla coperta e slegato.

b. 29

“26 [...]”

1774-1823

Filza originale. Il piatto, sul retro, reca il seguente titolo: “Filza di Giustif.ni de Fidecommissi Porta Floridi, Rodiani, e de Pretis, e dell’Eredità Materna spettanti all’Ill.mi SS.ri Conte Carlo Canonico Gherardo Maria, e Co. Ardicino Fratelli della Porta Rodiani. N. XII. Dal p.o Genn.ro 1761 a tutto [...]”

Precedente numerazione provvisoria: 67.

279. Patrimonio Carrara ossia Eredità contessa Laura Della Porta Carrara, figlia della contessa Francesca Natalini Della Porta, 1774-1823. I conti Della Porta e i fratelli Carrara sono i compossessori del fidecommissio Rodiani. La documentazione comprende atti notarili, note di dare e avere, fedì.

reg. 280

Precedente numerazione provvisoria: 261.

reg. 280 “Rubrica di Spese Della Porta. A i Nominativi [sic]”

1777-1815

Trattasi di rubrica alfabetica di voci di spesa.

Registro di pp. 504. Coperta di pergamena.

b. 30

“Gangalandi Fausto Fortunato. 1779 Divisione. 1847 Testamento di Girolamo Della Porta”

1779- post 1847

Precedente numerazione provvisoria: 36.

281. “Fratelli Gangalandi Della Porta. Inventario dei mobili”, 1779.

282. Eredità Girolamo Della Porta, morto l’8 febbraio 1847: testamento, inventari (obbligazioni, vestiario, argenti, mobilio) anche per quanto ereditato dal card. Giuseppe Della Porta, cappellania

nella chiesa dei Santi Vincenzo e Anastasio in Trevi, eredità del conte Ardicino Della Porta, stati attivi e passivi.

b. 31

“Filza delle Giustificazioni della Casa dell’Ill.mo Sig.re Conte Carlo della Porta Rodiani.
N. XV. Dall’Anno 1780 a tutto il 1810”
1780-1810

Filza con piatto originale di cartone. Precedente numerazione provvisoria: 15.

283. Lavori murari, sarti, tasse, pigioni, elemosine, 1780-1810.

b. 32

Amministrazione del patrimonio
1785-1897

Precedente numerazione provvisoria: 23.

284. “D. Porta. Estinzione [di] tutti gli obblighi”, 1785-1897:

284.1 “1930...”: contiene atti eredità Costanza Gangalandi¹² 1785-1897 (copie), in particolare sulla cappellania in San Girolamo della Carità che a fine XIX si chiamerà cappellania Gangalandi Buzi; 282.1.1 “Cappelle. Patronato della Casa Vivaldi”, 1807-1847: sulla cappella di Sant’Anna nella chiesa di Santa Maria in Monte Santo;

284.1.2 “Cappella nella chiesa di Aracoeli (del Presepio)”¹³, 1825-1832 atti riguardanti le spese di lavori eseguiti. Tracce evidenti di bruciature su alcune carte.

284.1.3 “Pagamenti Della Porta su alcuni canoni della Cappella Borghesiani in S. Angelo in Pescheria al Ministero delle Finanze”¹⁴, 1849-1852.

b. 33

“Interessi diversi 1° rispetto al Moltiplico Andreani già terminato, 2° Rispetto al Casam.to con Terreno annesso, posto al Vic.o della Penitenza alla Longara, comprato, e poi rivenduto”
1786-1824

Fascicoli con numerazione progressiva originaria racchiusi entro piatti di cartone originali.
Precedente numerazione provvisoria: 239; precedente segnatura: 63; vecchia segnatura: Z.

285. “Fasc. 1”, 1786-1824: contiene copia di istrumento del 1786 relativo alla vendita di una casa e giardino alla Longara (Lungara), copie di corrispondenza sul ripristino delle condutture dell’Acqua Vergine 1812, stampa legale 1813, stima 1824, imposte dovute, nota di spese legali.

286. “Fasc. 2”, 1807-1824: contiene copia di apoca 1807; corrispondenza 1812-1824, ancora sulla casa e giardino alla Lungara di cui al fascicolo precedente, comunicazioni dalla Direzione generale del censo 1823, spese legali e descrizione del palazzetto e orto annesso posto alla Longara spettante al patrimonio Carrara, s.d.

¹² In eguali porzioni i conti Fausto e Fortunato fratelli Gangalandi, e i figli nati e nati di Carlo Della Porta Rodiani.

¹³ Cappella della Ss. Trasfigurazione di giuspatronato della famiglia Vivaldi Armentieri, con lavori fatti su commissione del conte Filippo Della Porta.

¹⁴ Canoni dovuti al Collegio Paolino Borghesiano in Santa Maria Maggiore.

b. 34

“Eredità Girolamo Della Porta 1860. Card. Giuseppe Della Porta 18/VII 1841.
Fortunato Gangalandi 1782”
1796-1847

Precedente numerazione provvisoria: 35.

287. “Rivedere. Eredità del fù Conte Girolamo della Porta. Testamento, inventarj, ed altre Carte. 4/2 1860”, 1796-1847: contiene atti eredità Fortunato Maria Gangalandi, 1796-1809; causa a stampa contessa Marianna Stelluti Scala, coerede della contessa Matilde Stelluti Scala vedova Vallemanni, contro i conti Giuseppe e Ignazio Stelluti Scala, 1826; atti eredità cardinale Giuseppe Della Porta, 1841-1842; quietanza rilasciata alla contessa Livia Della Porta Rodiani per messe celebrate, 1843; quietanza dell’Arciconfraternita del Divino Amore in Sant’Andrea della Valle rilasciata al conte Ardicino Della Porta, 1847 (documento segnato Lettera N); atti eredità Girolamo Della Porta, 1847 (lettere C-M).

b. 35

Amministrazione del patrimonio
1804-1853

Fascicoli con numerazione progressiva originaria.

Precedente numerazione provvisoria: 223.

288. “201”, 1806: contiene copia semplice di ‘Instrumento di surrogazione fatta di scudi Duecento trentasei, e baiocchi 69 a fav. della Primogenitura Guerra Gigli, rog.o negli atti del Ferri Not.o dell’E.mo Vicario’.

289. “203”, 1808: contiene ‘Copia della Procura data al nostro Esattore Carlo Ricchebach’.

290. “204”, 1808: contiene ‘Instrumento di cessione, e vendita di Vigna, e consecutiva creazione di cambj, rogata per il Frattocchi Not.o Cap.no, alle Muratte’.

291. “205”, 1804: contiene ‘Copia della Procura fatta in mia Persona dai miei Fratelli esibita negli atti del Ferri Not.o del vicario sotto li 14 Aprile 1804’.

292. “206”, 1810: contiene copia dell’atto di procura del canonico Gherardo Della Porta di Girolamo a favore del fratello Filippo.

293. “208”, 1815: contiene copia dell’ ‘Instrumento di affitto per gli atti del Damiani N.o Cap.no. Istromento di rinnovazione di affitto della Vigna fuori di Porta Portese fatta dal Co: Filippo della Porta a Fortunato Scarsella’.

294. “209”, 1817: contiene copia semplice di ‘Istrumento Dotale di Scudi Seimila a favore Dell’Ill.mi Ss.ri Conte Filippo della Porta Rodiani Dandi Gangalandi [sic], e la Sig.ra Marchesa Livia Vivaldi Armentieri’.

295. “210”, 1818: contiene copia dell’ ‘Instromento di vendita della Tenuta del Casone nel Territorio di Serravalle , Distr.o di Camerino, fatta dal Co: Gio. Batta Bonarelli della Rovere a fav.e del Sig.r Giovanni Cisterni di Rimini, col’accettaz.ne da esso assunta di due Censi in addietro su d.a Tenuta imposti da fu co: Prospero Bonarelli a fav.e dei Conti della Porta, e Sig. Carrara, e colla

rinuncia di questi all'ipoteca, che per dd.i Censi avevano ancora sull'altra Tenuta della Petronella, avendola così ristretta sulla sola Tenuta del Casone, sendo più che sufficiente'.

296. "211", 1819: contiene copia dell' 'Istromento di vendita del Fienile sotto l'Orto di S. Pietro in Montorio nel Vicolo dei Fienili in Trastev.e, fatta dal Co: Fil.o della Porta a fav.e di Franc.o Grossieri'.

297. "212", 1819: contiene copia semplice d' 'Istrumento di Credito fruttifero di scudi 200 moneta Per L'Ill.mo Sig.r C.e della Porta Gangalandi. Istromento di Credito fruttifero in sorte di scudi 200 creato dal Dottor Michele Garega a fav.e del Co: Filippo della Porta Gangalandi al cinque per 100, col Certificato d'Iscriz.ne ipotecaria inserto; ed i quali 200 provengono dalli 1000 ultimam.te restituiti dalli Fr.lli Cittadini di Terni'.

298. "213", 1820: contiene copia dell' 'Istromento di cessione fatta al Sig.r Orazio Ulci del Censo di scudi 980 dovuto dal Sig.r Domenico Bartoli, come in q.ta al n. 156. Prima Parte Lett. C'.

299. "214", 1820: contiene copia dell' 'Istromento di vendita fatta al Sig.r Gius.e del Medico, delle tre Casette in Via di Ripetta, provenienti dall'Eredità Rodiani, le quali erano state acquistate come al n. 136 Lett. C prima Parte'.

300. "215", 1820: contiene copia dell' 'Istromento di vendita di una piccola Casa posta nella Via di Porta Leone, Rione di Ripa, fatta dal Co: Fil.o della Porta a fav.e di Franc.o Berretta'.

301. "217", 1823: contiene copia dell' 'Istromento di compra fatta dal Co: Fil.o della Porta della metà del Palazzo in Via Condotti, e delle tre Case in Via Carrozze, insieme all'intero [sic] Casam.to con Terreno annesso nel Vicolo della Penitenza alla Longara, vendutegli dal Sig.r Innocenzo Carrara'.

302. "218", 1824: contiene copia dell' 'Istromento di Ricogniz.ne in Dominum e pagam.o di Laudemio a fav.e della Cappella Giulia in S. Pietro in Vatic.o sul Casam.o e Giardino al Vic.o della Penitenza alla Longara, acquistato dal Co: Fil.o della Porta'.

303. "219", 1826: contiene copia dell' 'Istromento di Vendita fatta dal Co: Fil.o della Porta del Casam.o, e Terr.o annesso nel Vic.o della Penitenza alla Longara, a fav.e di Pietro Fumaroli, e Giovanni Bassi'.

304. "220", 1826: contiene copia dell' 'Istromento di Credito fruttif.o in sorte di scudi 600 creato dalla Cont.a Ant.a Colli Capizucchi Cipriani a fav.e del Co: Fil.o della Porta.

305. "221", 1826: contiene copia (?) dell' 'Istromento di ricogniz.e in Dominum fatta dal M.se Franc.o Ceva, e Fil.o Collicola a fav.e del Co: Fil.o della Porta, per il canone di scudi 60 dovuto per l'addietro dalla Casa Lante. L'atto è incompleto.

306. "222", 1827: contiene copia dell' 'Istromento di retrovendita del Censo di scudi 800 anticam.e imposto, come ai n.i 35, e 54 Lett.C prima parte, fatta dal Co: Fil.o della Porta a fav.e del Sig.r Innoc.o Carrara, e creaz.e di Crediti fruttiferi in esso estinti'.

307. "231", 1832: contiene 'Copia Semplice dell'Istromento di Transazione, e Concordia fatta frà la Nobil Donna Sig.a Marchesa Livia Vivaldi Armentieri della Porta, e la Nobil Donna sig.a Sinfarosa Sabbi Vivaldi, rogato li 20 Febraro 1832 per gl'Atti dell'Apollonj Notaro Capitolino'.

308. "234", 1834: contiene copia dell' 'Apoca di affitto della Vigna fuori di Porta Portese a Feoli, e Scarsella in solidum'.

309. "237", 1835: contiene copia dell'istrumento di 'Vendita di una Casa per scudi 550 fatta dall'Ill.mo Sig.r Conte Filippo della Porta a fav.e del Sig.r Bartolomeo Boiti'.

310. "238", 1835: contiene copia semplice dell'Istromento di vendita di due Censi per scudi 3200 fatta dall'Ill.mi Sig.i Conti Giorgio, e Filippo Padre, e Figlio di Bernabei a favore dell'Ill.mo Signor Conte Filippo della Porta, rogato li 10 Novembre 1835 per gl'Atti del Sig.r Augusto Apollonj Notaro Cap.no.

311. "239", 1836: contiene atto originale dell' 'Affitto di una Casa fatto dal Nobil Homo Sig.r Conte Filippo della Porta Rodiani a favore del Signor Giuseppe Curlevati. Contiene anche la descrizione dell'immobile.

312. "240", 1836: contiene copia dell'istrumento di 'Alienazione di un casamento in via del Banco di Santo Spirito n. 18 e vicolo dell'Oratorio di San Celso n. 3 all'8'.

313. "241", 1838: contiene copia dell' 'Istromento di Redenzione fatta dall'Opera Pia Cavalieri del Canone di annui scudi 5:60, che pagava al Co. Filippo della Porta, in capitale di scudi 112 alla rag.e del 5 per 100, rogato dall'Ailbrat Not.o Cap.no a Piazza di Pietra. Annotazioni: N. 221-236-241. Ricognizione 'in Dominum' fatta dal Marchese Franc.o Cera, fil. Calligola a fav. della bo: me: Co. Fil.o della Porta. Istromento di affrancazione fatta del detto Canone di scudi 5.60 a favore dell'Opera pia Cavalieri. Da restare in Archivio attesa l'affrancaz.e del detto Canone a favore dell'opera pia Cavalieri'.

314. "242", 1841: contiene copia delle 'Patenti dei luoghi di monte spettanti ai conti Della Porta la cui liquidazione fu eseguita dal governo francese nel 1810'.

315. "245", 1853: contiene copia (1860) dell'istrumento di 'Trasporto dell'iscrizione privilegiata a favore della contessa Giacinta Della Porta figlia di Filippo e consorte del principe Camillo (al battesimo Vittorio) Massimo'.

b. 36

"Antonio (Vivaldi) Della Porta"

1817-1862

Precedente numerazione provvisoria: 50.

316. Pratica riguardante il matrimonio contratto fra Filippo Della Porta Rodiani e la marchesa Livia di Francesco Saverio Vivaldi e di Giacinta Capizucchi e relative questioni ereditarie, 1817-1862.

reg. 317

Precedente numerazione provvisoria: 139; precedente segnatura: 22; vecchia segnatura: A.

reg. 317 "Libro Mastro [abraso]"

1830-1847

A c. 1v: Stato de' Capitali Attivi della Ill.ma Casa della Porta.

Registro di cc. 230; bianche le cc. 72-230. Coperta di pergamena con rinforzi di cuoio e risolto a chiudenda.

b. 37

318. “36. Conti Della Porta. 1833/1845 Bilanci”, 1832-1848 (precedente numerazione provvisoria: 63): contiene atti contabili familiari Filippo Della Porta.

b. 38

Amministrazione del patrimonio

1833

Fascicoli conservati all'interno di battici di cartone.

Precedente numerazione provvisoria: 77.

319. “3 febbraio 1833. Corrispondenza Card.le Giuseppe Della Porta. Con autografo del Papa Gregorio XVI”, [1833]: effettivamente c'è una lettera indirizzata al card. vicario riguardante il vicegerente prescelto dal papa; ma non è firmata.

320. “Rubrica Patrimonio Della Porta”: trattasi di rubrica senza riferimenti cronologici ma con annotazioni riguardanti beni posseduti, località e nomi.

b. 39

“Posizioni Girolamo Della Porta 1847”

1838-1847

Precedente numerazione provvisoria: 51.

321. Testamento di Melchiorre Della Porta, 1838. Fascicolo con vecchia numerazione 34.

322. “Copia di Testam.to, Istromenti, e Conti di Notari”, relativi a Giuseppe Della Porta, 1841-1842.

323. “Elogi, ed Iscrizioni. Carlo Della Porta”, 1842: contiene epitaffi.

324. Testamento del cardinale Girolamo Della Porta e spese per il funerale, 1847. Vecchia numerazione del fascicolo: 35.

325. “Giustificazioni delli pagamenti fatti pel funerale, ed altro per l'Eredità del Co. Girolamo della Porta 1847”, 1847.

CAUSE

La serie è costituita da atti, per gli anni dal 1555 al 1946, raccolti in sette buste.

Le prime tre buste sono organizzate in ordine alfabetico per famiglia - le importanti famiglie con le quali i Della Porta furono in relazione - e contengono tanto documentazione giudiziaria, quanto note di araldica e istrumenti notarili. In dette buste si rileva in genere la presenza di documentazione: a) del sec. XVII, quali fedeli di luoghi di monte e lettere patenti, più raramente scritture private e pergamene; b) del sec. XX: si sono conservati per lo più imenei e biglietti funebri, in aggiunta a qualche opuscolo di fine Ottocento - inizi Novecento, di volta in volta segnalato, e giornali o ritagli di giornale.

Le cause tra fratelli Della Porta costituiscono l'oggetto principale delle restanti buste: ad es. Innocenzo contro Girolamo, nel 1728, oppure Girolamo contro Ardicino e altri Della Porta circa la primogenitura Capocaccia, 1730 circa, oppure sulla pretesa 'reintegrazione' che vide Girolamo agire contro Francesco, 1731.

Ulteriori vertenze riguardano le successioni (in particolare dai Rodiani) e le primogeniture, l'eredità Pietro Gigli e il monastero di Santa Chiara in Anagni; si ricordano infine le "differenze" insorte tra i Della Porta e la potente famiglia Chigi, nonché con la Reverenda Fabbrica di San Pietro circa i legati di messe.

b. 1

“Littera LL. Positiones Causarum Familiae de la Porta Rodiani Tom. I. 1701-1736”
1555-1946

Precedente numerazione provvisoria: 27.

326. Famiglie lettera A:

- Acciajoli (Firenze), 1641-1920: contiene fedeli Monte Sisto 1641-1655; imeneo 1920
- Alberici, 1658: testamento di Pirro
- Alberini, 1611 – sec. XX: 1611 fede; *Dissertazioni storico-genealogiche. Famiglie romane*, a stampa inizi XX
- Aldobrandini, 1608-1921: fede 1608, biglietti funebri e imenei 1921; a stampa: *Pietro Aldobrandini Principe di Sarsina. Nel primo anniversario della morte 1° maggio 1886*, Roma 1886
- Alli Maccarani: vuoto
- Altemps, 1783-inizi XX: abbondante corrispondenza e materiale a stampa non datato
- Altieri, 1611-1916: fede 1611; biglietto funebre 1916; stampe legali
- Altoviti, 1638-1647
- Anguillara, 1640-1698
- Antinori, 1920-1922: imenei
- Aste, 1632-1667: fedeli e patenti
- Astolli 1647: fede

327. Famiglie lettera B

- Baldeschi, 1626-1924: fedeli, biglietti funebri, albero s.d.
- Bandi, 1658: istrumento
- Barberini, 1923: biglietto
- Bardi, 1652: fede Monte Sisto
- Bentivoglio, 1631-1669: fedeli Monte Sisto
- Boccapaduli, 1613: fede

- Bolognetti, 1627-1631: fedi
- Bonaparte, 1907: biglietto funebre
- Boncompagni, 1946: un biglietto e stampe s.d.
- Bonelli, 1648-1812: fedi; atti notarili
- Borghese, 1607-1925: fede 1607, biglietto funebre 1925; opuscoli: E. SODERINI, *Il principe d. Marco Antonio Borghese*, Roma, Tip. Befani, 1886; G. CANTALAMESSA, *A proposito d'un ritratto del Batoni introdotto nella Galleria Borghese*, Roma, Calzoni, 1914
- Brancacci, 1909: biglietto funebre
- Braschi, 1853-1899: cause 1853-1868; stampa 1899
- Bufalo (Del), 1607-1820: fede 1607, scritture private 1820
- Bussi, 1645-1660: fedi

328. Famiglie lettera C

- Caetani, 1631-1915: fede 1631; opuscolo G. GAETANI O CAETANI, *Ricorso presentato alla R. Consulta Araldica in copia legale manoscritta, per tutelare il diritto dell'arme gentilizia dei Gaetani...*, Roma, Tip. del Senato, 1915
- Caffarelli: 1889-1911: biglietti funebri e imenei. Contiene inoltre la 'Scheda di famiglia del duca Francesco Caffarelli fatta 15 giu. 1894 dimorante in Borgo Vecchio n. 165 piano I': capofamiglia è Francesco di Paola Caffarelli di anni 29; poi ci sono la moglie Maria Boncompagni Ludovisi di anni 25 e i figli Giuseppe (4), Filippo (3) e Carlo (1).
- Capizucchi, 1629: fede
- Cappelli di Amatrice, 1611-1645
- Capponi, 1631-1664
- Capranica, 1636-1922: fedi e biglietti funebri
- Cardelli, 1904
- Carpegna, 1622-1916: fede 1622 e imeneo 1916
- Casali, 1762-1913: imenei e componimenti poetici
- Cattanei, 1636-1925: fedi, ritagli di giornale e biglietti
- Cavalcanti, 1654-1667
- Cavaliere, 1638-1641
- Cecchini, 1636-1664
- Cesi, 1555-1666: atti notarili, fedi e pergamena del 1637 del card. Pier Donato Cesi, tesoriere della R.C.A.
- Chigi, 1643-1918: biglietti funebri, ritagli di giornale, stampe legali, corrispondenza privata
- Collicola, 1643
- Colonna, 1942: biglietto
- Correa, 1856 e 1863: cause
- Corsini, 1655-1906: stampa legale 1857; fede Monte Zagarolo 1655 e 1663-1670, editto 1664; "Corriere d'Italia", 10 mar. 1906
- Crescenzi, 1613-1671: testamento 1613, fedi 1634 e 1645 Monte Farnese, codicillo 1671
- Crivelli, 1662-1668: istrumenti
- Curti, 1649-1661: fede
- Conti Torlonia, 1613-1919: fede per un censo 1613, biglietto funebre 1919, stampe legali

329. Famiglie lettera D

- Doria Panfili, 1664-1928: fedi, ritagli di giornale, imenei, inviti, stampe legali sec. XIX; opuscolo *Memoria artistica sul Palazzo Doria a beneficio dell'Opera nazionale per il Mezzogiorno d'Italia*, Roma 1928 (con belle foto).

b. 2

“Positiones Causarum Familiae della Porta Rodiani Tom. 2”

1592-1933

Ordinamento originario per lettere alfabetiche. Precedente numerazione provvisoria: 71.

330. Famiglie lettera D

- Del Drago: vuoto
- Durazzo, 1921: biglietto funebre di Giacomo Filippo Durazzo Pallavicini

331. Famiglie lettera F

- Falconieri di Carpegna: vuoto
- Farnesi, 1610-1933: fedì di istrumento di concordia 1610 fino a 1640 Monte Farnese; opuscolo E. LOEVINSON, *Stirpe farnesiana, spirito italiano. La quintessenza di una dinastia*, Parma, Tip. Bodoniana, 1933
- Fieschi: ritaglio di giornale
- Frangipani, 1862-1914: corrispondenza e cause
- Frescobaldi (Firenze), 1925; biglietto funebre

332. Famiglie lettera G

- Gabrieli, 1670: fedì di Monte
- Gangalandi, 1677-1802: doti, fedì di nascita, disposizioni testamentarie, memorie familiari con riferimenti fin dal Medioevo, istrumenti di decime granducali, albero genealogico con l'emblema acquerellato, privo di datazioni. Molti documenti sono numerati, in alto a sinistra, con etichetta cartacea apposta, ad es. n. 16, n. 18 ecc.
- Ginnasi, 1634-1636: fedì Monte Savelli
- Giustiniani Bandini, 1635-1915: fedì 1635-1665 Monte Estense, stampe legali 1855-1867; rivista “Araldica e diritto”, a I, fasc. 1, gen. 1915
- Gonzaga, 1609-1643: fedì
- Guadagni, 1635-1926: fede 1635, biglietto 1902, biglietto funebre 1916, corrispondenza 1926

333. Famiglie lettera I

- Incoronati: stampe s.d.

334. Famiglie lettera L

- Lancellotti, 1645-1925: fedì 1645-1666 Monte Zagarolo, biglietti funebri 1908 e 1915, imenei 1925, ritagli di giornale, cause a stampa
- Lepri, 1912: biglietto funebre
- (De) Leyva: frammento di stampa

335. Famiglie lettera M:

- Maddaloni Capodiferro, 1613-1670: quietanza originale di Agnese 1613, fedì 1619-1670
- Malaspina: fedì 1641; frammenti di stampe
- Malatesta, 1642-1924: fede 1642 Monte Savello; imeneo 1924
- Malvezzi: frammenti di stampa
- Mancini, 1606: fedì
- Marescotti, 1616-1663: fedì Monte Zagarolo
- Massimi, 1594-1924: quietanza 1594 Monte della Stampa e altre quietanze fino al 1670, imenei 1897-1922, ritagli di giornale e biglietti funebri 1921-1924
- Massimo, 1904-1911: biglietto funebre 1907, opuscolo di imeneo s.d.; opuscolo *L'Istituto Massimo. A ricordo del XXV anniversario dalla sua fondazione 1879-1904*, Roma 1904; a stampa:

III gennaio DCCCXLIX – VI maggio MCMXI. Alla memoria del padre Massimiliano Massimo S.I. l'Istituto da lui fondato, Roma 1911

- Mattei, 1592-1923: fedi Monte Cesarino 1592-1693, ritagli di giornale, biglietti funebri e imenei fino 1905-1916; tra l'altro si conserva una bella lettera di presentazione dello storico dell'arte Roberto Longhi dal direttore della Galleria Borghese Giulio Cantalamessa, 1914, che chiede di interporre con la principessa Carlotta Antici-Mattei per verificare l'esistenza di opere di Caravaggio in Casa Mattei; biglietto 1923
- Mazzarino: ritaglio di giornale
- Medici, 1918-1919: opuscolo A. BACCHINI, *L'ultimo principe d'Urbino e le accuse a Casa Medici*, Firenze, Tip. domenicana, 1918; imeneo 1919
- Melzi, 1641-1643: fedi
- Mignanelli, 1611-1640: fedi
- Millini, 1670: fede
- Molara, 1626-1918: fedi 1626-1660, biglietto 1918
- Morgani, 1662: fedi
- Moroni, 1916: lettera, frammento di stampa
- Muti, 1601-1917: fedi 1601-1664 Monte Estense, stampe legali 1858-1861, telegramma 1915, lettera a Francesco di Paola Caffarelli 1917, opuscolo d'imeneo 1917, appunti, frammenti di stampa

336. Famiglie lettera N:

- Nari, 1626-1670: fedi Monte Estense
- Negroni, 1643: fede
- Nembrini, 1630-1642: fedi

337. Famiglie lettera O:

- Odescalchi, 1614-1911: fede 1614; cause a stampa 1864, imeneo 1907-1911, ritaglio di giornale, biglietto funebre 1909, opuscolo offerto al card. Odescalchi: *In morte di Antonio Canova. Discorso*, Roma, Stamperia De Romanis, 1823; opuscolo P. ODESCALCHI, *Istoria del ritrovamento delle spoglie mortali di Raffaello Sanzio da Urbino*, Roma 1836
- Olgiati, 1623-1866: fedi 1623-1628, cause a stampa 1854-1866
- Orsini-Muti, 1606-1664: fedi
- Orsini-Roma, 1641-1924: fedi 1641, corrispondenza 1832-1838, cause a stampa 1858 e 1896, inventario 1905, biglietto funebre e corrispondenza fino al 1924

338. Famiglie lettera P:

- Pallavicini Rospigliosi: vuoto
- Pallavicini Genova, 1639-1917: fedi 1639-1650, biglietti 1908-1917
- Panfili (Doria), 1638-1919: fedi 1638-1665 Monte Estense, imenei e biglietti funebri dagli inizi del sec. XX fino al 1919
- Patrizi, 1614-1916: fedi 1614-1654, biglietti 1900-1908, frammento di stampa 1916
- Pazzi, 1916: imeneo
- Pepoli, 1651: fedi Monte Sisto
- Peretti, 1614: fedi
- Piccolomini, 1642-1652: fedi
- Pignatelli, 1637-1919: fedi 1637-1638, biglietti funebri e imenei fino al 1919
- Pio di Savoia, cardinale, 1600-1803: fedi 1600-1653, corrispondenza 1803

b. 3

“Positiones Causarum Familiae de la Porta Tom. 3”

1595-1926

Ordinamento originario per lettere alfabetiche. Precedente numerazione provvisoria: 44.

339. Famiglie lettera R

- Rondinini, 1645-1668: atti relativi all'eredità.
- Ronzani, 1906-1925: contiene imenei 1906 e 1910 e corrispondenza con Francesco di Paola Caffarelli 1925.
- Rospigliosi Pallavicini, 1667-1917: cause, corrispondenza, fedeli, biglietti funebri. Singolare una specie di camicia moderna, utilizzata diciamo per un sottofascicolo, dove c'è una voce di enciclopedia, ritagliata e qui incollata; tale voce riporta il n. 398 che corrisponde a al principe Camillo Rospigliosi.
- (Della) Rovere, 1620-1622.
- Rucellai, 1638-1644: atti Monte Zagarolo.
- Ruffo, 1906-1925: biglietti funebri e imenei.
- Ruspoli, 1612-1924: luoghi di monte, imenei e biglietti funebri.
- Rustici, 1607.

340. Famiglie lettera S:

- Sacchetti, 1614-1908.
- Sacripanti, 1754: contiene il libretto musicale dal titolo *La coronazione di Bersabea. Componimento sacro per musica da cantarsi nella città di Narni per la solenne coronazione della Vergine Santissima del Ponte in Monte S. Angelo dedicato all'E.mo e R.mo Signor Cardinale Carlo Maria Sacripante protettore della città suddetta*, Roma 1754.
- Salviati, 1609-1925.
- Sanfelice, 1900: a stampa *Una libera parola intorno al Cardinale Guglielmo Sanfelice arcivescovo di Napoli...*, Napoli 1900.
- Santacroce, 1597-1925.
- Savelli, 1632-1923: fedeli Monte Savelli e opuscolo intitolato E. CELANI, “*De gente Sabella*”. *Manoscritto inedito di Onofrio Panvinio (sic)*, Roma, Tip. Vaticana, 1892.
- Scotti: 1631.
- Serbelloni, 1654: fedeli Monte Sisto.
- Serlupi, 1625-1926.
- Sforza, 1595-1861.
- Spada, 1621-1922.
- Spinola, 1654-1919.
- Strozzi, 1610-1910.

341. Famiglie lettera T:

- Taverna: vuoto
- Theodoli, 1612-1910.
- Torlonia, 1895: contiene solo l'imeneo a stampa per nozze Torlonia - Gerini.
- Tornaboni, 1639-1913: 1639 Monte Estense; biglietto 1913
- Torres, 1609-1642.
- Torrigiani, 1659-1912.

342. Famiglie lettera U:

- Ubaldini, 1629-1631.

343. Famiglie lettera V:

- Dal Verme, 1640-1646.
- Verassi, 1616-1634: fedi Monte Sisto.
- Vettori, 1642.
- Visconti di Modrone, 1917: imeneo.
- Vipereschi, 1601-1909.
- Vitelleschi, 1638-1908.
- Vivaldi, 1746-1786.

b. 4

“Della Porta” 1638-1754

Fascicoli con numerazione progressiva originaria, conservati in busta con battici di cartone.
Precedente numerazione provvisoria: 253A; precedente segnatura: 30.

344. “n. 1”, 1656-1712: contiene appunti e produzioni e atti di causa e testimonianze giurate sull’eredità Antonio di Pietro Gigli passata attraverso Francesca Guerra a Girolamo Della Porta, 1682-1712; è riportata anche la trascrizione dello statuto di Albano, cap. 14, e documenti sull’eredità di Sebastiano di Francesco Gentili di Bassanello, 1711 con atti in copia da originali del 1656.

345. “n. 2. Stato Generale degl’Effetti cosi Attivi, che Passivi, spettanti all’Ill.mo Sig.r Conte Girolamo de la Porta Rodiani, sotto l’Economia di Mons. Ill.mo, e Rev.mo Antonio Casale Economo Deputato dalla Santità di N.ro Sig.re papa Benedetto XIV li 4 Luglio 1748 come da Chirografo prodotto in Atti del Paparoni Not.o A.C. il dì Sud.o al quale ecc.”, 1748-1749: contiene conteggi, memorie ed elenchi di beni.

346. “n. 2. Girolamo d. Porta e Innoc. d. Porta 1727”, 1726-1727: contiene calcoli di dare e avere dei due fratelli 1726-1727 e stampa legale e atti di causa 1727 ‘Romana Attentatorum pro Ill.mo d. Com. Hieronymo à Porta de Rodianis contra Ill.mum D. Abb. Innocentium à Porta de Rodianis’.

347. “n. 3. Stato de Crediti, e Debiti In cui si trovava il Patrimonio dell’Ill.mo Sig.r Co: Girolamo della Porta Rodiani prima dell’Economia sotto li 31 Luglio 1748, e che si trova presentemente sotto l’Economia di Mons. Ill.mo, e Rev.mo Antonio Casali à tutto l’Anno 1754”.

348. “n. 3. R.da Fabrica di S. Pietro”, 1728-1729: contiene atti di causa ‘Romana Legatorum pro Ill.mo Comite Hieronymo à Porta de Rodianis contra Rev.da Fabricam S. Petri’ (sui legati di messe).

349. “n. 4. C.e Girolamo d. Porta Vigna a P.ta Portese”, 1721-1747: contiene copia di rogiti 1721-1747 e atti di causa ‘Romana Affictus pro Ill.mo d. Co: Hieronymo Porta de Rodianis contra d. Theresam Cerocchi Cesetti’, 1747.

350. “N. 5. Lancetta”, 1678-1744: contiene con copie semplici di rogiti 1678 e atti di causa e stampe legali ‘Romana Praetensi Census’ 1744 che comprendono anche stampe legali ‘Romana Census’, 1743 (circa l’associazione ai luoghi di monti surrogata alla Casa fedecommissaria di Marcantonio Della Porta a favore di Francesco Lancetta).

351. “n. 6. Santinelli”¹⁵, 1715-1723: atti di causa e stampa legale ‘Romana Cessionis pro Ill.mis dd. Co: Hieronymo, et Abb. Innocentio fratribus à Porta contra dd. Hieronymum, & alios de Sanctinellis’, 1715 e 1718-1719 per cessione d’apoca; stampa legale ‘Romana Cessionis pro Ill.mis dd. Co.Co. Hieronymo, & Abb. Innocentio à Porta contra dd. Hieronymum, & alios de Sanctinellis’, 1723.

352. “n. 7. Natalini”, 1727-1748: contiene atti di causa ‘Romana Praetensi Cambii pro Ill.mo d. Com. Innocentio à Porta de Rodianis contra Ill.mum d. Com. Hiernymum à Porta de Rodianis’, 1727 e stampa legale ‘Romana Census, & assertae Quietantiae’, 1748 (sull’eredità Eleonora Antifassi a favore dell’abate Innocenzo Della Porta).

b. 5

“Della Porta” (segue)

1638-1754

Fascicoli con numerazione progressiva originaria, conservati in busta con battici di cartone.

Precedente numerazione provvisoria: 253B; precedente segnatura: 30.

353. “n. 8. S. Carlo ai Catinari”, 1734: contiene atti di causa ‘Romana Derogationis multiplici pro Ill.mo d. Com. Hieronymo à Porta contra Ven. Collegium et RR. PP. Barnabitas Sancti Carli ad Catinarios’.

354. “n. 9. M. Antonio della Porta 1685”, 1685: contiene atti di causa ‘Romana Donationis pro R. d. Marco Antonio à Porta contra Ill.mum d. Carolum à Porta’.

355. “n. 10”, 1689: contiene atti di causa ‘Romana Divisionis Vineae seu Viridarii pro d. Petro Lilio contra Ill.mum D. Tiberium de Cinciis’.

356. “n. 11. Girolamo della Porta Abate Innoc.o d. Porta”, 1717-1721: contiene atti di causa sulla nomina di Francesco Apolloni ad economo tra i beni dei due fratelli.

357. “n. 12. Gigli”, s.d.: contiene atti di causa ‘Romana Declarationis Rescripti’, ma incompleti.

358. “n. 13. Fid. Rodiani. Cause 1-12 Tomo 1° 1700-1718. [...] 1931”, 1638-1739: contiene atti in copia 1638 e atti di causa sulla successione Cesare Rodiani, atti di causa e stampe legali ‘Romana Fidecommissi de Rodianis pro Ill.mo d. Com. Hieronymo a Porta de Rodianis contra dd. Mariam Eleonoram et Lauram a Porta de Rodianis, sive earum matrem Tutricem, et curatricem’, 1734-1739 (con albero Rodiani a stampa e manoscritto).

358.1 “Prima proposizione in Rota, con Decisione contraria”, 1735: contiene stampe legali e atti di causa.

358.2 “Seconda Proposizione in Rota, con Rescritto. Iterum Proponatur”, come sopra.

358.3 “Terza Proposizione in Rota con il Rescritto. Iterum proponatur et videat Quintus et Sextus”, 1736: contiene stampe legali.

358.4 “Quarta proposizione in Rota, con Decisione favorev.le, cioè Recedendum a Decisis”, come sopra.

358.5 “Quinta Proposizione in Rota con Decis.e favorev.le, cioè Standum esse in secundo loco Decisis”, come sopra.

¹⁵ In fondo alla pagina della camicia: Lett. AAA n. 6.

358.6 “Sexta Proposiz.ne in Rota con Decis.e favorev.le, cioè Standum esse in ultimo loco Decisis, e con la Spedizione della Causa”, come sopra; contiene inoltre stampe legali e atti di causa 1737;

358.7 “Istanza della Parte Contr.a avanti la Segnat.a per l’appellazione in sospensivo, quale ottenne, con il Rescr.o Alteri qui ad Legitimam et c.”, 1737.

358.8 “Nuova Proposiz.e in Rota in virtù dell’ottenuta appellaz.e della Parte Contr.a, che viene ad essere la Settima Proposiz.e, con Decisione revocatoria delle altre, stante che proposto il Dubbio: An sit procedendum ad legitimam executionem, fu rescr.o: Negative”, 1738.

358.9 “Altra Proposiz.e in Rota, che viene ad essere l’Ottava, e l’ultima, con Decis.e contraria, cioè: In decisis, dell’ultima”, 1739.

b. 6

“Scritture Comuni della Casa della Porta Rodiani Tom. 4”

1686-1804

I fascicoli corrispondono a posizioni originarie numerate progressivamente.

Precedente numerazione provvisoria: 72.

359. “N. 3”, 1728: contiene cause a stampa e memorie relative ‘Romana Praetensae legitimae super resolutis’: conte-abate Innocenzo Della Porta contro Girolamo Della Porta Rodiani.

360. “N. 4”: contiene enfiteusi, s.d.

361. “N. 5”, 1731-1736: contiene cause a stampa sulla primogenitura Paolo Capocaccia che diede origine alla vertenza conte Girolamo Della Porta Rodiani contro Ardicino e altri Della Porta.

362. “N. 6”, 1718-1727: cause a stampa ‘Praetensi legati’ Innocenzo contro Girolamo Della Porta e memorie relative.

363. “N. 7”, 1748: contiene la causa a stampa ‘Romana Locorum montium’.

364. “N. 8”, 1686: contiene memorie relative alla causa ‘Romana Mercedis fabricae’.

365. “N. 9”, 1713: contiene la causa a stampa ‘Albanensis Manutentionis’.

366. “N. 10”, 1724-1725: contiene la causa a stampa ‘Romana Pecuniaria’ e memorie relative.

367. “N. 11”, 1749: contiene la causa a stampa ‘Romana Pecuniaria’.

368. “N. 12”, 1714-1715: contiene la causa a stampa ‘Romana Pensionum’ e memorie relative.

369. “N. 13”, 1731: contiene la causa manoscritta Girolamo Della Porta Rodiani contro Francesco Della Porta ‘Romana Praetensae reintegrationis’.

370. “N. 14”, 1801-1804: contiene causa a stampa e relative memorie ‘Romana Cambii super re iudicata’ insorta tra il principe Agostino Chigi e i conti Filippo ed altri Della Porta Rodiani.

371. “N. 15”, 1798-1802: contiene la causa a stampa ‘Romana Cambii’ e ‘Romana di pretesa cassazione di atti’, tra Carlo Della Porta Rodiani e Agostino Chigi, e relative memorie.

372. “N. 16”, 1802: contiene la causa a stampa ‘Romana Circumspectionis’ tra Agostino Chigi e i conti Filippo ed altri Della Porta Rodiani.

b. 6

Cause

1749-1775

Precedente numerazione provvisoria: 16.

373. Stampe legali famiglia Della Porta riguardanti il monastero di Santa Chiara in Anagni, 1749-1775.

b. 7

“Della Porta. Posizione, ò siano Scritture, che riguardano la Difesa della Causa fra l’Ill.mo Sig.r Conte Carlo della Porta Rodiani, e li Fratelli Gervasi, avanti l’A.C. Antamori per gl’Atti del Pulci”

1769-1775

Fascicolo con numerazione originaria.

Precedente numerazione provvisoria: 220; precedente segnatura: 25.

374. “1”, 1769-1775: contiene stampe legali 1769-1775¹⁶ e memorie non datate circa la vendita del ‘Casino’ nel territorio di Anagni. La pratica richiama l’eredità Pietro Gigli, la cui controparte era costituita dai fratelli Giuseppe e Raimondo Gervasi. Sono riportate le seguenti annotazioni: “Tutto il Corso di questa Causa si pone sotto gl’Occhi sucintamente in un Foglio, che si conserva in Archivio sotto la Ltt.a H n. 12”; “Altre simili Notizie si conservano nel Protocollo seg.to con le lett.e DDD. N. VIII”.

CARTE DI FILIPPO DELLA PORTA RODIANI

Filippo Della Porta Rodiani (1753-1843) fu cavaliere di guardia soprannumerario nel 1787. Ricoprì più volte la carica di priore dei caporioni, magistratura dei conservatori dell’Urbe (sui compiti di tale ufficio vengono spesso richiamati documenti dal sec. XVI), a fine Settecento e fino al 1807 e poi ancora nel 1816 e nel 1819; fu deputato alla Congregazione della grascia agli inizi del secolo; si occupò della riorganizzazione della Milizia urbana (carica che giustifica la presenza, tra queste carte, di trascrizioni di parti dello statuto romano del 1580); fu visitatore alle carceri e si occupò anche di contumaci e di istanze di sussidio caritativo, provvide alla nomina del medico capitolino e dei coadiutori, si occupò della gestione cassa dei malefici e di opere pubbliche di fabbriceria.

Fu sottotenente nella Guardia Nobile pontificia 1825 dalla quale fu congedato nel 1833.

Negli atti che lo riguardano si firma talvolta Filippo Della Porta Rodiani Dandi Gangalandi.

Si unì in matrimonio nel 1817 con Livia Vivaldi Armentieri.

Agli inizi del sec. XIX è beneficiario del fedecommissio seicentesco De Pretis ed esecutore testamentario delle duchesse di Fiano, in riferimento ad apposita eredità creata a metà Settecento; risulta inoltre erede testamentario, assieme al card. Giuseppe Della Porta, dell’eredità di Paolo Maria Martinez.

¹⁶ Compaiono le monache di Santa Chiara di Anagni e il conte Carlo Della Porta Rodiani contro i fratelli Gervasi.

La documentazione relativa a Filippo Della Porta Rodiani è costituita da atti raccolti in quattro buste, per gli anni dal 1613 al 1841.

b. 1

“Capocaccia-Negroni. Civita Castellana Vignola S. Martino 1679 1707.
Ariccia ‘Ginestreto’ Fidecommisso de Frati”
1613-1833

Precedente numerazione provvisoria: 61.

375. Fidecommisso Cesare De Pretis, 1613-1833, derivante dal rapporto di mezzadria sulla vigna in territorio di Genzano, voc. ‘Il Ginestreto’, oggetto del fedecommisso di Cesare De Pretis (1613) a favore di Domenico Antifassi suo nepote. Il fedecommisso si ‘purificò’ in Girolamo e Innocenzo Della Porta come figli di Eleonora Antifassi; Girolamo ebbe i figli maschi Carlo, Ardicino e Gherardo; Filippo Della Porta Rodiani, figlio di Carlo, ereditò la vigna. La documentazione comprende quietanze e carteggio contabile, stime e spese per il censo.

b. 2

“24. (Della Porta)”
1661-1841

Precedente numerazione provvisoria: 79.

376. “C. Filippo della Porta”, 1661-1831 (il ‘600 è pochissimo; la documentazione più consistente inizia dalla fine del sec. XVIII): contiene carteggio contabile, giustificazioni, tasse, atti relativi alla compravendita di immobili, iscrizioni ipotecarie.

377. “N. 17. Della Porta C. Francesco (Figlio). 1685-1710”, 1680-1710: contiene memorie e cause ‘Romana Fideicommissi pro Innocentio, & Hieronymo à Porta contra creditorem q. Francisci, & Caroli & Marci Antonii à Porta’ relative all’eredità Marcantonio Della Porta.

378. Dare e avere del conte Filippo Della Porta, 1831-1841.

b. 3

Carte di Filippo Della Porta Rodiani
1698-1824

Fascicoli con numerazione progressiva originaria. Precedente numerazione provvisoria: 217.

379. “Caporioni Fasc. 1”, 1789-1790: contiene, a stampa *Kalendarium Romanum anni ab Urbe condita MMDCXXXVIII à Christi Nativitate ad usum Excellentissimorum DD. Almae Urbis Conservatorum*, Romae, R.C.A., 1789; a stampa: *Visitatio carceratorum Latiorum Carc. Cap. Haben.*, 1789; notificazioni a stampa 1790 dei conservatori per le corse dei quadrupedi nei giorni di carnevale e sulle maschere e festini; “Nota degli annessi Fogli concernenti la Magistratura di Priore de Caporioni del Co: Filippo della Porta Rodiani”, s.d.

380. “Caporioni Fasc. 2”, 1790: contiene “Copia del Concordato fatto nel 1790 per l’intervento del Mag.o R.o [Magistrato Romano] alla Processione della Minerva il Venerdì dopo il Corpus Domini” che contiene, oltre alla memoria, anche un bella “Pianta della Situazione de banchi non però correlativa all’espressione dell’annesso Foglio”, a colori (trattasi di pianta della chiesa con i banchi

riservati); istanza di essere annoverato fra le nobili famiglie romane di Vincenzo Donati, manoscritto s.d.; stampe legali 'Romana Reintegrationis Albo Nobilium Romanorum' per l'Ill.mo Signor Marchese Giuseppe Ossoli, per il marchese Filippo Simonetti Astalli: Ristretto di prove di discendenza, 1790 e 'Romana Admissionis Albo Nobilium Romanorum' per il Nobil Uomo Sig. Conte Camillo Compagnoni Marefoschi Conte di Villa-Magna, de' Conti di Posulano Patrizio della Città di Macerata, 1790.

381. "Fasc. 3", 1789-1790: contiene la nota delle somme pervenute nelle mani di Filippo Della Porta priore dei caporioni.

382. "Caporioni Fasc. 4", 1789-1801: contiene la nota delle somme ricevute dai caporioni 1789-1790 e di quanto percepito da Filippo Della Porta in quanto magistrato dei Caporioni; nota delle spese Milizia Capitolina 1800; corrispondenza privata di Filippo dal personale di Casa e annotazioni contabili, 1800-1801; "estratto delle Guardie" 1801 e corrispondenza d'ufficio di Filippo come conservatore dal Quirinale, 1801.

383. "Fasc. 4 bis", sec. XIX: contiene "Piani e Scritti fatti dal Co: Filippo della Porta per la sistemazione della Milizia Urbana" e "Notizie risguardanti la Milizia Urbana dell'Inclito Popolo Romano" e "Notizie risguardanti la Milizia Urbana addetta al Campidoglio"; trascrizione dei capitoli 8 e 18 dello Statuto di Roma; "Pro Memoria per Sua Eminenza Il Sig.r card.e Segretario di Stato"; "Foglio di Riflessioni sopra la Milizia Urbana"; "Regolamenti da osservarsi dalla Milizia dell'Eccelso, ed Inclito Popolo Romano"; "Ristretto di Ordinanze di Subordinazioni, che si devono tenere, ed osservare dalli Capotori, e Deputati della Milizia Urbana del Inclito Popolo Romano"; "Divisione dei Rioni, e delli Deputati ad essi addetti, per formarne quattro Squadre" e "Divisione dei Deputati secondo il sentimento del Sig. Capitano".

384. "Fasc. 4 ter", s.d.: contiene l' "Elenco di Documenti risguardanti la Compagnia de Capotori e Deputati della Milizia Urbana dell'Inclito Popolo Romano" (all'elenco segue la trascrizione dei documenti tra i quali il libro III del capitolo VIII dello statuto di Roma del 1580, un chirografo di Urbano VIII e memoriali sulla divisa).

385. "Fasc. 5", 1759-1793: contiene i "Regolamenti risguardanti la Milizia Urbana", a stampa (1759, 1785, 1790 e 1793) e copie dei decreti dei conservatori in ordine alla Milizia urbana, 1790.

386. "Filippo Della Porta Rodiani. Magistrature. N. 6? [sic] dello stesso gruppo? [sic]", 1698-1824: contiene corrispondenza inviata a Filippo dal Campidoglio 1835 sull'elezione dei membri della Magistratura dei conservatori e i seguenti sottofascicoli:

386.1 "Fogli concernenti la Magistratura di Conservatori di Roma esercitata dal Co: Filippo della Porta dal primo Ottobre 1806 a tutto Marzo 1807", 1698-1807: contiene copia di transazioni stipulate tra la Camera Capitolina e Tiberio Cenci scrittore del Popolo Romano 1698 e 1732; nota delle chiese... oblazione calice e torce 1771; stampa relativa al sindacato dei conservatori 1804; relazione sulla visita alle carceri 1806-1807; corrispondenza dal Quirinale 1806-1807 inviata a Filippo Della Porta; paghe dei lettori della Sapienza s.d.; istanze ai conservatori s.d.; intimazioni a stampa entrate e uscite, regolamenti per l'elezione dei conservatori; memoria sulla causa Romana Di ammissione alla Nobiltà per via di Reintegrazione per il Nobil Uomo Sig.r Conte Vincenzo Donati, s.d.; intimazione per i cursori a stampa s.d.

386.2 "Fogli risguardanti la Magistratura di Conservatori di Roma esercitata varie volte, ed in diversi tempi, dal Co: Filippo della Porta", 1790-1824: contiene "Copia dell'Apoca in addietro fatta per l'acquisto dei Palj", 1790; relazioni sul sistema adottato dal Senato di Roma in occasione della presa di possesso del pontificato da parte di Pio VII, 1800, con nota spese relativa; entrate e

uscite della Magistratura 1801; copia della conferma dei conservatori di Roma 1801 e atti a stampa relativi; convocazioni dalla Congregazione della grascia di cui Filippo era deputato e corrispondenza relativa; convocazioni 1801-1802 sottoscritte da Filippo per concistori, editti a stampa dei conservatori 1801-1802; visita alle carceri, atti a stampa sulla traslazione di Pio VI 1802; “Copia della Patente di Regalia di Sale ceduta al Marchese Gagnani, e dal sud.o fatta intestare nei segg.i nomi, con la riserva di sorte e frutti a favore della Sig.ra Palmira Petrarchi Puglieri”, 1802; atti a stampa sulla presa di possesso di Leone XII 1824 con descrizione del sacro rito; a stampa *Tabella delle chiese di Roma alle quali dal Senato Romano si farà in avvenire in perpetuo ogni Anno l'Oblazione del Calice, e Torce*, Roma, RCA, 1795.

386.3 “Fogli concernenti la Magistratura di Conservatore di Roma esercitata dal Co: Filippo della Porta dal primo Luglio, a tutto Dicembre 1816” [1816]: contiene entrate e uscite, la formula del giuramento degli imbussolatori, corrispondenza da vari governatori del distretto romano, stampe sulla visita alle carceri, invito ad assemblee dell'Accademia Tiberina a Filippo in quanto conservatore di Roma.

386.4 “Fogli concernenti la Magistratura di Conservatore di Roma esercitata dal conte Filippo della Porta, dal primo Luglio a tutto Dicembre 1819” [1819]: contiene entrate e uscite, corrispondenza dai governatori del distretto romano, stato delle carceri e visita delle carceri, inviti dall'Accademia Tiberina, “Conto a parte del Vestiario degl'Individui della Banda della Truppa Capitolina”, rassegna dei capotori e deputati della Milizia Capitolina e relativo ruolo, corrispondenza sull'accoglimento di istanze di sussidio caritativo, nomina del medico Capitolino e dei coadiutori, istanze di contumaci, nota delle regalie del carnevale e loro distribuzione, corrispondenza sull'assegnamento in luogo della cassa dei malefici e gratificazione al camerlengo, nota di oblazioni e torce.

387. “N. 7. Fogli diversi risguardanti la Magistratura di Priore de Caporioni del Co: Filippo della Porta”: vuoto.

388. “N. 9”, 1698-1807: contiene copia dell'istrumento di transazione a favore della Camera Capitolina 1698-1732 (1722); “Indice o sia Ristretto Di alcuni Documenti autentici, e Scritture originali concernenti l'Acqua Felice...” estratti nel 1757 (riferimento ad atti 1585-1757), notificazione 1761, incarto relativo al prestito forzato nel Monte di pietà “per il compimento della provvista di Roma”, 1796-1800; carte di Filippo Della Porta conservatore e fabbricere (per opere pubbliche di fabbriceria), memorie e corrispondenza 1803-1807.

b. 4

Carte di Filippo Della Porta Rodiani

1771-1773

Fascicoli con numerazione progressiva originaria. Precedente numerazione provvisoria: 221.

389. “N. 1. Risoluzioni, Chirografi, Memorie, e Moti proprij risguardanti la giurisdizione del Magistrato”, 1771: precedente numerazione 43: contiene l'elenco, elaborato nel 1771, delle stampe che per ordine pontificio si distribuiscono ai conservatori e ai priori dei caporioni dal 1694, con integrazioni fino al 1773 e anche con riferimenti a documenti dalla fine del XVI secolo.

390. “N. 3. Intimazioni, Editti, Bandi, e Notificazioni diverse emanate dal Magistrato secondo i loro proprij Tempi”, 1771-1772: la documentazione concerne viabilità, ufficio di notaio, vendita di fieno e di paglia, rimesse dei bestiami, prezzi della carne di maiale, candelottari e pizzicaroli, modalità di svolgimento del carnevale.

CARTE DI CARLO DELLA PORTA RODIANI

Non si conosce l'anno di nascita di Carlo Della Porta Rodiani ma si sa che costui attese intorno alla metà del Settecento alle mansioni di 'conservatore' di Roma, occupandosi pertanto di ordine pubblico, di sovrintendente (visitatore) alle carceri e di "maestro" delle strade.

Sposò nel 1759 Cecilia Chiara Maddalena Belloni e, dopo la morte di costei avvenuta nel 1760, contrasse matrimonio nel 1761 con Maria Clementina Gangalandi, figlia di Domenico (m. 1791 o 1792).

Morì nel 1798.

La documentazione riferita a Carlo Della Porta Rodiani è costituita da un registro e due buste, cronologicamente compresi tra il 1715 e il 1844.

b. 1

Carte di Carlo Della Porta Rodiani

1715-1844

Precedenti numerazioni provvisorie: 112.3; 33.

391. Carte di Carlo Della Porta Rodiani, 1715-1844 (fascicolo con precedente numerazione 112.3): contiene l'istrumento 1818 relativo all'eredità passata al figlio conte Melchiorre Della Porta;

389.1 "Ricognizione in Dominum 1835", 1715-1844: contiene quietanze 1715; corrispondenza privata 1765 inviata a Carlo Della Porta; nota spese dell'eredità contessa Maria Clementina Gangalandi moglie di Carlo, 1791-1792 morta nel 1792; nota delle spese sostenute in occasione del matrimonio di Maria Felice Della Porta con Gaspare Cavalletti, 1797; procura 1804; nota dell'eredità Dandi Gangalandi 1817, atti relativi alla contestazione dell'impianto di primogenitura, atti notarili e memorie 1826-1830, corrispondenza di Filippo Della Porta 1829, "Ricognizione in Dominum fatta dall'Opera Pia Cavalieri a favore dell'Ill.mo Sig.r Conte Filippo della Porta Rodiani", 1835, atti notarili fino al 1844 relativi anche alla villa fuori di Porta Salara e perizie tecniche.

392. "N. 15. C.Te Carlo Della Porta. Lettere 1741 1773 Vigna di Albano", 1724-1773 (fascicolo con precedente numerazione 33): contiene corrispondenza con il canonico don Camillo Rasponi, con Angelo Fabretti sui Monti, per affari di campagna, amministrazione, quietanze. Annotazione su foglietto, all'inizio del fascicolo: "Altro simile Carteggio esiste nella Filza seg.ta n° VII, al Foglio n. 129".

b. 2

"Diversi Fogli, e Stampe riguardanti il Conservatorio del Conte Carlo della Porta Rodiani e la Magistratura delle Strade"

1756-1819

Fascicoli con numerazione progressiva originaria, raccolti all'interno di due piatti di cartone.

Precedente numerazione provvisoria: 226; vecchia segnatura: HH.

393. "N. 4. Diploma della Famiglia Antonelli di Velletri, ed Altri Diplomi particolari", 1771-1773: contiene solo le seguenti opere a stampa:

- *S. Leonis quarti pontificis, et confessoris Titulus, et electio in patronum Civitatis Leoninae, seu regionis Burgi Almae Urbis, asseritur, et vindicatur*, Roma 1771;

- *All'Illustrissimo ed Eccellentissimo Senato Romano. Romana Adscriptionis Albo Nobilium Romanorum, per l'Ill.mo Signor Conte Francesco Antonelli Nobile Patrizio della Città di Velletri, Roma, Stamperia Camerale, 1772;*
- *Diploma quo Familia Melchiorria Patritia Recinetensis et Romana Instante Nobili & Egregio Viro Marchione Josepho Melchiorri oppidi Turritae Domino pristino nobilium Romanorum ordini anno MDCCLXXII restituta fuit ex Senatus-Consulto in kalendas julias perscripto in excellentiss. Camerae Capitolinae Congregatione, Roma 1772;*
- *All'Illustrissimo ed Eccellentissimo Senato Romano. Romana Adscriptionis Albo Nobilium Romanorum, per l'Ill.mi Signori Cavalier Giuseppe, Gio: Battista, Francesco, e Pietro della Fargna Nobili Originarii di Lione, e Patrizj di Città della Pieve, Roma, RCA, 1773.*

394. "Fasc. 5. Liste delle Corse de cavalli, Visite de Carcerati, Biglietti particolari, ed altre diverse Note, e Memorie concernenti questa Magistratura", 1756-1819: contiene "Fasti Consolari Capitolini dall'Anno 1740 fin al 1756" e "Nota delli Officii Annali di Campidoglio dal 1740, al 1756" che comprende i nominativi dei maestri di strade, maestri giustizieri, camerlenghi di ripa, gabellieri maggiori; inviti per convocazioni di sedute 1769-1774; bandi sul carnevale e programma della visita alle carceri 1772; copia di atto 1772, promemoria 1772 e nota sull'abbigliamento s.d., note contabili, spese per i palii da esporsi alle solite corse del carnevale, elenco delle chiese che nel giorno della candelora devono inviare la candela al magistrato, opuscoli: *Kalendarium Romanum* ad uso dei conservatori di Roma del 1771, 1806, 1815, 1818, 1819 con il programma degli eventi, e *In laudem Dominici S.R.E. presbyteri cardinalis Capranica Oratio... Coram Illustrissimis, & Excellentissimis Dominis Almae Urbis Conservatoribus...*, Roma 1772.

395. "Fasc. 6. Magistratura delle Strade", 1775-1788: contiene contabilità, editti e bandi.

reg. 396

Precedente numerazione provvisoria: 81.1; vecchia segnatura: B.

reg. 396 "Introito, ed Esito particolare dell'Ill.mo Sig. Conte Carlo della Porta Rodiani dall'Anno 1772 a tutto il 1790"

1772-1790

Trattasi di mensile di cassa.

Registro di pp. 55; coperta di pergamena.

CARTE DI GIUSEPPE DELLA PORTA RODIANI

Giuseppe (1773-1841) fu un alto prelato romano. Canonico in San Pietro in Vaticano agli inizi del sec. XIX, ricoprì la carica di vicario (vicegerente) di Roma tra il 1814 e il 1821, coadiutore al diacono della cappella pontificia nel 1814, membro della Sacra Congregazione del buon governo e fra i prelati domestici nel 1816, membro della Sacra consulta nel 1817 e nel ramo criminale nel 1819, membro della Sacra Congregazione della immunità ecclesiastica ovvero luogotenente civile del vicegerente di Roma nel 1819, luogotenente civile del Tribunale del Vicariato 1819, arcivescovo delle sede vacante di Damasco nel 1821 e, nello stesso anno, vicegerente di Roma per uno dei consultori della Sacra Congregazione del Santo Ufficio. Fu creato cardinale nel 1834, rinunciatario l'anno successivo, patriarca di Costantinopoli e ancora vicario di Roma nel 1838, come da pergamena.

Gli atti riferiti a tale personaggio riferiti sono raccolti in una busta, cronologicamente compresa tra il 1832 e il 1842.

b. 1

“Monte di Pietà 1842”. Eredità del cardinale Giuseppe Della Porta, vicegovernatore di Roma
1832-1842

Precedente numerazione provvisoria: 57.

397. “Ricevute”, 1832-1842; contiene carteggio contabile.

398. “Inventari, Perizie, e Stime”, 1839-1841: sono riferiti agli oggetti mobili.

399. “Biglietti”, 1841-1842: contiene corrispondenza dei fratelli Filippo, Girolamo e Ardicino Della Porta.

400. “Fedi di Depositi”, 1842: contiene copie di atti riferiti al card. Giuseppe Della Porta Rodiani, i cui eredi testamentari erano il conte Filippo Della Porta e i fratelli Girolamo e Ardicino, con obblighi di celebrazioni di messe nella ricorrenza della morte del porporato.